



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CZIC82400E

IC CROPANI-SIMERI CRICHI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	6
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
---	---

Risultati scolastici	6
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Competenze chiave europee	14
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	15
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	15
---	----

Prospettive di sviluppo	44
-------------------------	----



Contesto

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
CROPANI-SIMERI CRICHI**
Via Tommaso Campanella Cropani (CZ)

Corso a Indirizzo Musicale

MISSION della scuola
"Creare opportunità per lo sviluppo armonico
e per il raggiungimento del successo formativo
degli alunni valorizzandone le diversità"

IL PTOF...cos'è

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "... è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il PTOF si articola nelle seguenti sezioni:

- La scuola e il suo contesto
- Le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione

È rivolto a ...

Premessa

L'Istituto Comprensivo Cropani-Simeri Crichi è stato costituito il 1° settembre 2020 nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica. È nato dall'accorpamento dell'Istituto Comprensivo "B. Citriniti" di Simeri Crichi con l'Istituto Comprensivo di Cropani. Entrambi gli Istituti, in seguito al dimensionamento scolastico da parte dell'USR Calabria, hanno perso l'autonomia e dopo continui cambi dirigenziali e periodi di reggenza hanno dato vita ad un organismo che ha disegnato il profilo di una nuova e più complessa realtà istituzionale che gode della titolarità di un Dirigente Scolastico e di un DSGA. Istituto Comprensivo Statale Cropani-Simeri Crichi conta più di 1000 alunni distribuiti in tre ordini di scuole: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado; 7 plessi di scuola dell'infanzia, 6 di primaria e 3 di scuola secondaria di distribuiti sui 3 comuni. Il nuovo I.C., pur nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse storie ed esperienze delle diverse scuole oggi aggregate, ha dimostrato subito l'intenzione a realizzare un progetto comune, anche in accordo con altri soggetti operanti sul territorio e ha rappresentato e rappresenta sicuramente un punto di riferimento nella formazione sia culturale che umana dei giovani.

Il contesto in cui è ubicato l'Istituto Comprensivo abbraccia un territorio fisicamente esteso ed eterogeneo, ha come bacino d'utenza principale il territorio dei tre comuni di Cropani, Simeri Crichi e Soveria Simeri e comprende sei sedi diversificate. Articolandosi in sedi distaccate collocate su comuni distanti, l'Istituto Comprensivo presenta un contesto socioeconomico piuttosto vario dove predominano attività economiche



diverse e dove l'ambiente culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo, di conseguenza gli esiti risultano condizionati dalla provenienza socioeconomica e culturale.

Il territorio del Comune di Cropani si estende dalle coste del mar Ionio alla zona immediatamente soprastante, nelle immediate vicinanze della Presila catanzarese. Esso si caratterizza per la ricchezza e la varietà del patrimonio naturalistico, artistico e culturale che potrebbe rappresentare il volano per uno sviluppo economico basato sul turismo, allo stato attuale poco sfruttato. Le caratteristiche del suolo e del clima consentono un significativo sviluppo del settore primario e secondario, principalmente basato sull'allevamento ovino e sulla coltivazione di ulivo, vite e cereali. Il contesto territoriale dei comuni di Simeri Crichi e Soveria Simeri è vicino al capoluogo di regione, pertanto è possibile fruire agevolmente di tutti i servizi non presenti nel territorio; le vie di comunicazione e d'accesso sono di quantità e qualità complessivamente accettabili. In entrambi i territori si trovano risorse artistiche e archeologiche che ne testimoniano il passato storico.

Popolazione scolastica

L'I.C. è composto da una popolazione scolastica piuttosto variegata, in quanto, come già detto, opera in un territorio diversificato. Le famiglie delle tre comunità sono molto attente all'Offerta Formativa della scuola. In tale contesto si rilevano alcune situazioni di famiglie svantaggiate che si traducono per gli alunni, in alcuni casi, in un vero e proprio disagio. L' I.C., pertanto, ha sentito tali richieste come vincolo/esigenza facendo aderire le pratiche educative-didattiche e le scelte organizzative e gestionali alla domanda formativa. L'accoglienza verso tutti gli alunni è stata garantita attraverso una didattica rivolta ai bisogni educativi di ciascun alunno; l'emergenza mondiale del conflitto Russo-Ucraino ha comportato una pianificazione e realizzazione di interventi inclusivi nei confronti degli alunni provenienti dalle zone di guerra.

In generale gli studenti stranieri, costituendo una minima percentuale della popolazione scolastica, rappresentano un'ulteriore opportunità di integrazione ed arricchimento culturale, senza però creare fenomeni di contrasto sociale.

Territorio e capitale sociale

Il nucleo più consistente dell'utenza è costituito da famiglie di professionisti, impiegati, commercianti e operai. La maggioranza delle famiglie presenta un atteggiamento costruttivo nei confronti dell'educazione e della formazione dei figli. Nella generalità dei casi i genitori affiancano i docenti in attività di arricchimento dell'offerta formativa, prestando gratuitamente il proprio contributo fattivo. Il bacino d' utenza è estremamente eterogeneo sia a livello economico e sociale che culturale, pertanto, le esigenze dell'utenza così diversificate, comportano per l'I.C. una complessità d'interventi e di progettazione rispondenti alla domanda formativa delle famiglie.

L'I.C. durante il triennio 2019-2022 ha stabilito relazioni con tutti i possibili partner che operano sui territori: parrocchie, associazioni di volontariato o culturali, altre scuole, gli Enti Comunali, l'ASL.

Il contributo degli Enti Locali è stato importante anche per fronteggiare l'emergenza pandemica consentendo la realizzazione di due HUB vaccinali all'interno dei locali scolastici, con la collaborazione della Regione Calabria e delle autorità sanitarie, nonché intervenendo per adeguare gli spazi alle esigenze di distanziamento e promuovendo delle azioni di screening tra la popolazione scolastica.



Risorse economiche e materiali

Nel triennio 2019/2022 si è operato in un contesto in cui, a partire dal secondo quadrimestre dell'a. s. 2019/2020, il quadro generale della vita quotidiana e della pratica didattica sono stati totalmente stravolti dal lockdown conseguente alla pandemia da Covid-19. Tutto ciò ha prodotto delle conseguenze intrinsecamente sia positive che negative. La nostra Scuola, infatti, dopo un primo periodo di smarrimento, si è subito attivata e ha cercato, dapprima attraverso contatti con le piattaforme social e poi mediante vere e proprie piattaforme didattiche, a ristabilire e ripristinare un collegamento fra alunni e docenti, attraverso la creazione di classi virtuali che hanno permesso in un certo qual modo di portare avanti un percorso non solo didattico, ma anche dedicato al mantenimento della socialità: si era dato il via alla Didattica a Distanza (DAD), evolutasi poi nell'a. s. successivo 2020/2021, nella Didattica Digitale Integrata (DDI), cioè quella modalità organizzativa che alternava momenti in presenza e momenti online, resasi necessaria per affrontare il distanziamento totale dell'anno precedente. A fasi alterne questa ultima modalità è stata messa in atto anche nell'a. s. 2021/2022 fino a conclusione nell'emergenza sanitaria. L'impatto dell'emergenza sanitaria ha spinto la scuola a riflettere sull'uso delle tecnologie e del digitale. L'istituto pertanto ha ampliato la propria strumentazione tecnologica; con finanziamenti dedicati sono stati acquistati devices (notebook, chrome book, tablet) da mettere subito a disposizione degli alunni, a partire di quelli inclusi in famiglie numerose e con limitate capacità economiche, per consentire l'avvio della DAD. È stato effettuato l'acquisto di ulteriori lavagne multimediali interattive e di PC che hanno sostituito gli strumenti ritenuti obsoleti. La linea internet è stata potenziata. Inoltre, è stato previsto il comodato d'uso gratuito delle strumentazioni informatiche a vantaggio degli studenti in difficoltà e ci si è dotati di un ambiente di lavoro on line, dove docenti e studenti possono interagire.

Tutte le classi dell'Istituto sono munite di LIM e computer. L'istituto è inoltre dotato di diversi laboratori (multimediali, musicale, scientifico).

L'Istituto si è anche caratterizzato nella sperimentazione, secondo una logica a piccoli passi continui, di processi di dematerializzazione.

Le risorse economiche della Scuola provengono essenzialmente dal MIUR, attraverso la Direzione regionale e il CSA (Fondo d'istituto), dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). La Scuola Secondaria di I grado di Cropani centro è ad indirizzo musicale: clarinetto, tromba, chitarra e pianoforte che confluiscono nella formazione di un'Orchestra Stabile d'Istituto.

La chiusura e la necessità di attivare una didattica a distanza hanno costituito sia un'opportunità ma anche un vincolo. Se da un lato si sono moltiplicati gli sforzi per garantire una dotazione tecnologica che supportasse la didattica a distanza, dall'altro lato alcuni traguardi ed obiettivi ambiziosi che ci si erano posti inizialmente, come quello della creazione di ambienti di apprendimento digitale e la fruizione di altri strumenti come i tappeti digitali e i laboratori mobili, sono stati rimodulati, per causa di forza maggiore, dovuta appunto alla pandemia, in acquisti generalizzati di più devices possibili.

Nonostante gli interventi realizzati, risulta sempre necessario potenziare la rete wi-fi per consentire una navigazione più veloce ed efficace in relazione all' utilizzo diffuso del registro elettronico e rinnovare periodicamente i dispositivi informatici

A tutto ciò si aggiungono le criticità emerse in seguito all'accorpamento delle due Istituzioni Scolastiche avvenuto nell'a.s. 2020-21, con tutte le implicazioni del caso, a partire dall'unificazione di un'unica Dirigenza



e Ufficio di Segreteria all'elaborazione di un PTOF unitario, ad una programmazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-didattici ed organizzativi, ad un solo Sito Istituzionale ed anche ad una stessa piattaforma didattica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire azioni per migliorare gli esiti di scuola e per assicurare il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati scolastici riducendo il numero di studenti collocati nelle fasce basse, favorendo una didattica per competenze.

Attività svolte

La progettualità di Istituto ha riguardato diversi aspetti di sviluppo delle competenze con particolare attenzione a quelle trasversali per incentivare l'interesse e la motivazione alla vita scolastica. In particolare il Piano Estate 2021-2022 ha consentito di potenziare le abilità degli studenti attraverso la realizzazione di attività laboratoriali che hanno interessato vari ambiti disciplinari. Si sono realizzati laboratori di arte, musica, teatro, scrittura creativa e robotica-coding, nonché attività sportive che hanno coinvolto studenti sia della primaria che della secondaria di primo grado.

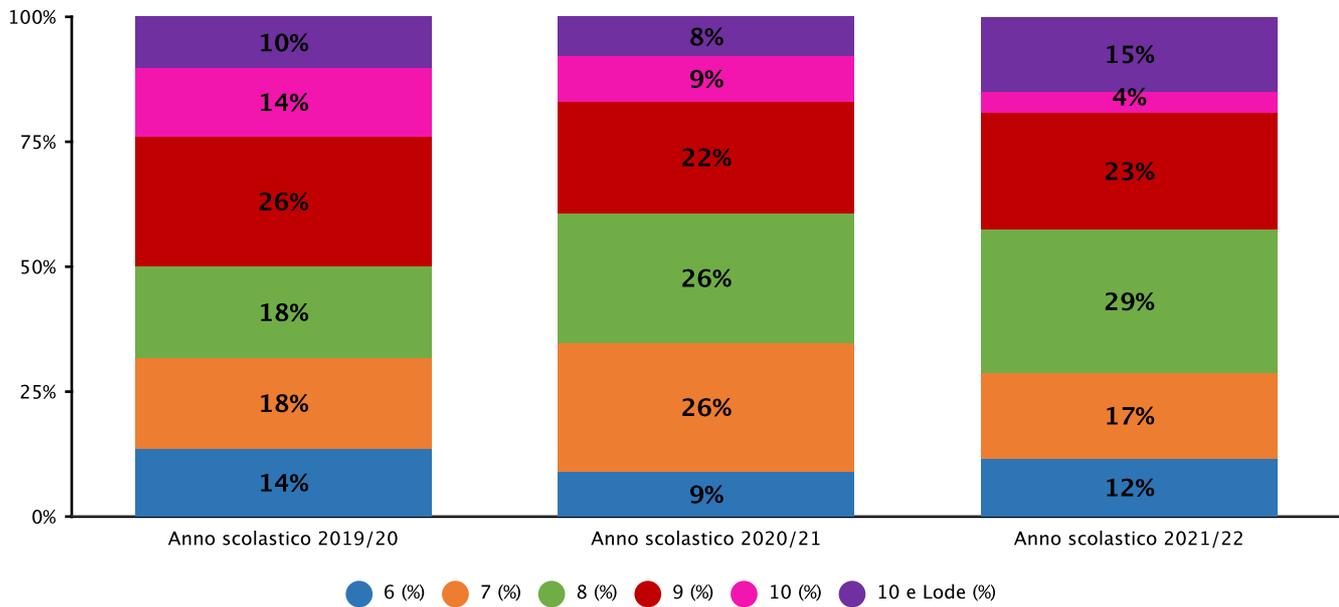
Risultati raggiunti

Considerato che la scuola è stata accorpata nell'a.s. 2019-2020 con un altro istituto (Simeri Crichi), si prendono in considerazione gli indicatori relativi ai risultati dell'esame di Stato del biennio 2020-2022; in particolare se si considera la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di livello basso ovvero tra il 6 e il 7 nell'a.s. 2021-22 si registra una significativa contrazione pari al 6% rispetto all'anno precedente, allo stesso tempo si registra un aumento della percentuale degli alunni collocati nelle fasce più alte (8-9-10 e 10+lode).

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Esiti_finali_classi_prime_e_seconde_scuola_secondaria_di_primo_grado--obiettivi-scuola primaria



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI nazionali per la Scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Ridurre la differenza nei risultati delle prove nazionali rispetto a classi/scuole con background familiare simile, fino ad allinearsi al punteggio medio nazionale.
Ridurre, anche, la varianza tra le classi dei diversi plessi scolastici fino a riallineare i risultati della scuola con quelli delle scuole con lo stesso ESCS.

Attività svolte

L'Istituto ha maggiormente calibrato la progettazione curriculare anche in riferimento a quanto richiesto dalle prove standardizzate; in particolare sono stati realizzati progetti mirati a potenziare le abilità e le conoscenze richieste per lo svolgimento delle prove Nazionali. Si è cercato di preparare gli studenti alle prove sin dalle prime classi attraverso simulazioni ed esercitazioni.

Per perseguire la priorità individuata dal nucleo di valutazione, riferita al miglioramento delle prove standardizzate, si è deciso di lavorare, a partire dal primo anno del triennio, alla realizzazione di un curriculum verticale coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012.

Per poter realizzare concretamente quanto previsto dalla progettazione per competenze i Consigli di Classe/Interclasse hanno attuato interventi di recupero attraverso compresenze o gruppi di livello, utilizzando soprattutto le ore di potenziamento. Ciò ha facilitato il processo di differenziazione della didattica.

Maggiore attenzione è stata posta alla progettazione per Competenze attraverso la realizzazione di UDA condivise nella scuola primaria e di prove autentiche nella scuola secondaria di primo grado.

Per ridurre la varianza tra le classi e tra i plessi sono state condivise progettazioni, prove di verifica e rubriche valutative per classi parallele monitorando i risultanti nei vari dipartimenti disciplinari. Nella Scuola secondaria di primo grado la progettazione per competenze è stata maggiormente realizzata all'interno della progettazione interdisciplinare di ed. Civica che ha consentito agli studenti di mobilitare le varie conoscenze e abilità al fine di portare a termine una prova autentica.

Risultati raggiunti

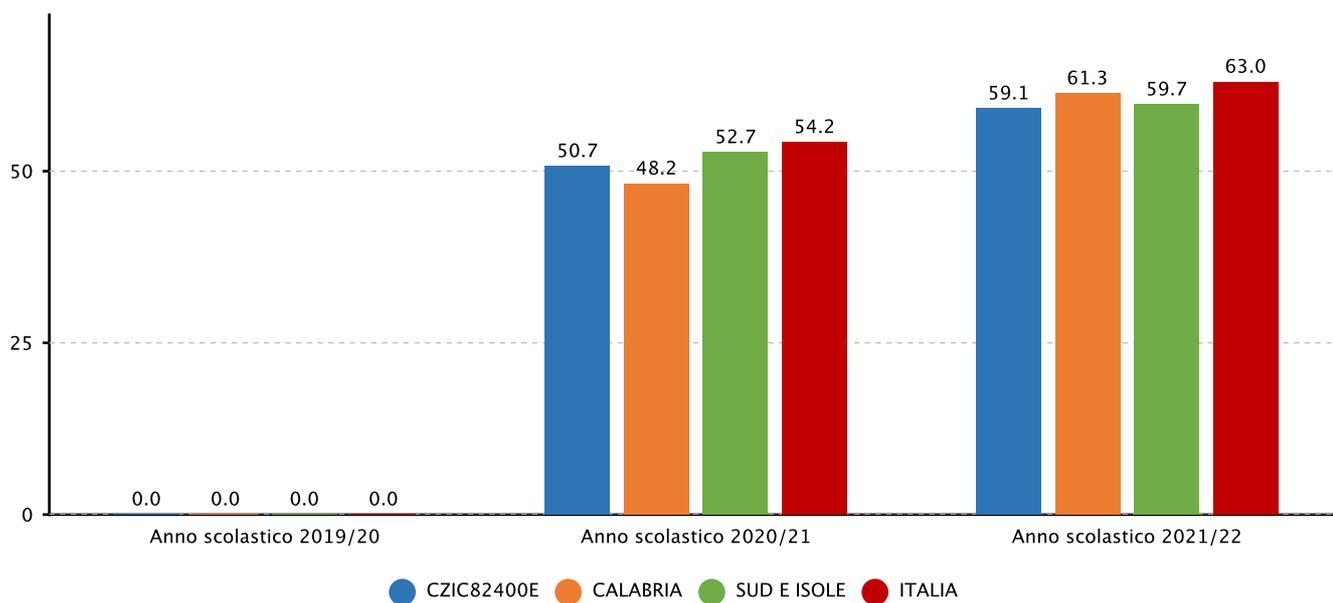
Rispetto alle classi/scuole con background familiare simile per la scuola secondaria di primo grado si rileva un miglior punteggio anche rispetto al punteggio delle scuole calabresi e del sud Italia, isole comprese. Per la scuola primaria si registra un punteggio migliore del punteggio nazionale nelle prove di matematica sia per le classi seconde che per le classi quinte; mentre nelle prove di Italiano non si rilevano miglioramenti significativi anche rispetto alle scuole calabresi e del sud Italia e isole.

Per quanto riguarda la variabilità tra le classi e dentro le classi della scuola secondaria si evince un significativo miglioramento nell'a.s. 2021-2022 rispetto all'anno precedente. Nella scuola Primaria permane una evidente variabilità tra le classi seconde e quinte dovuta all'effetto cheating evidenziato in alcune classi.

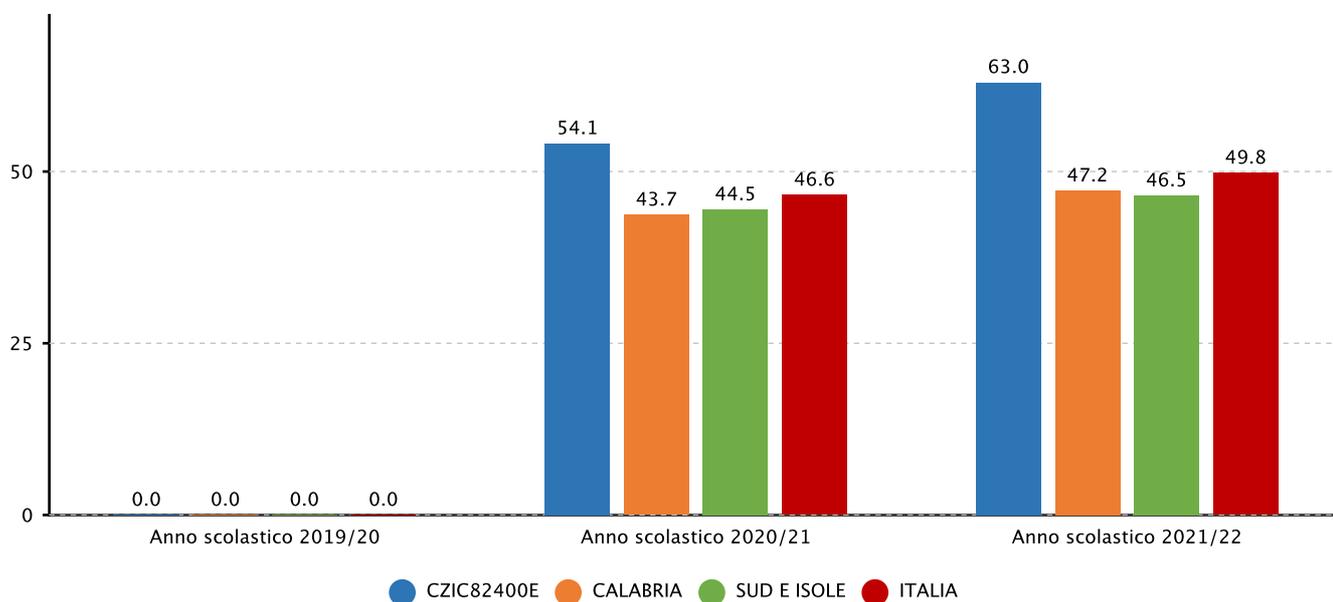
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

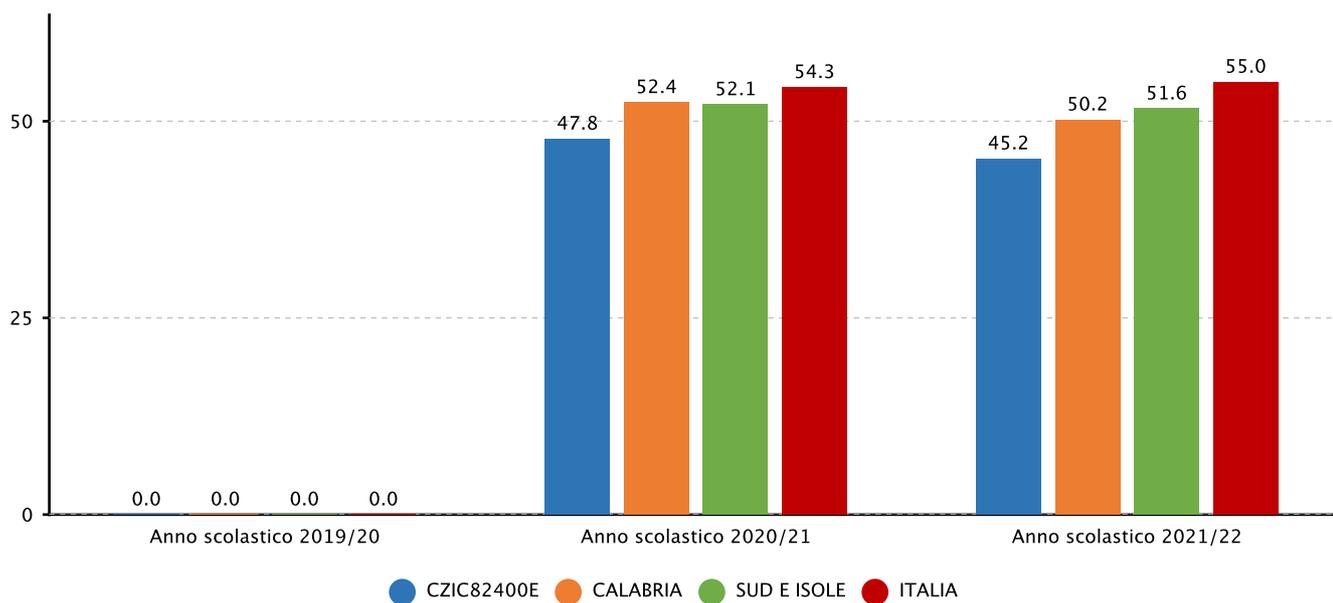


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

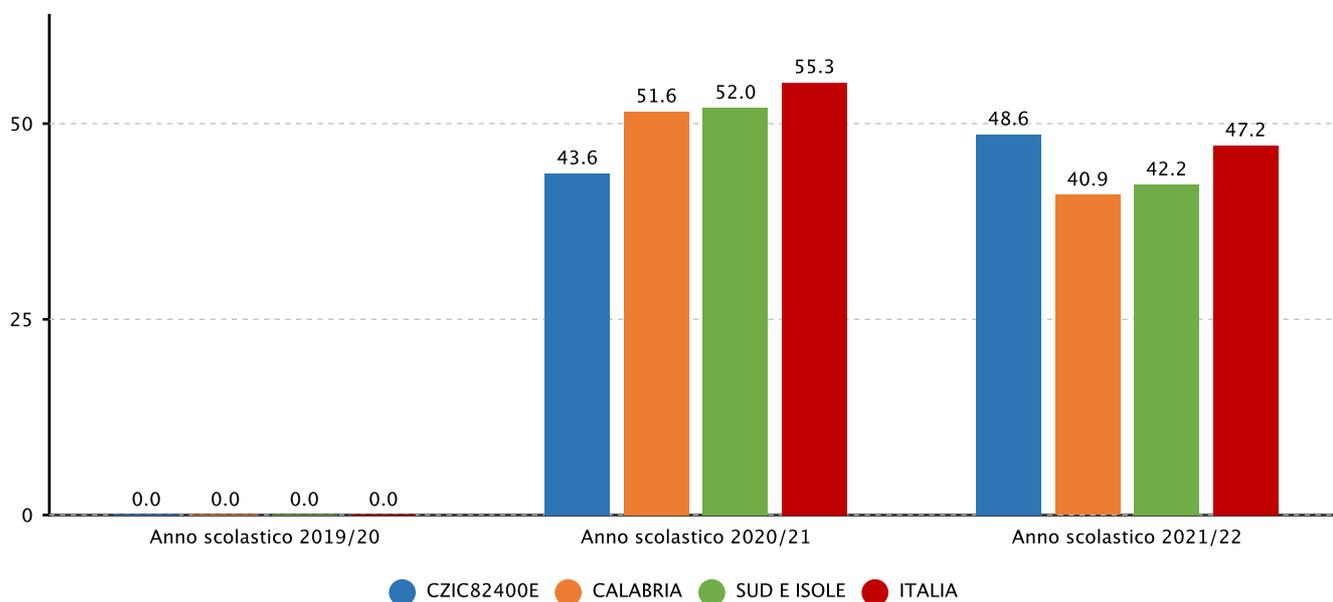




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

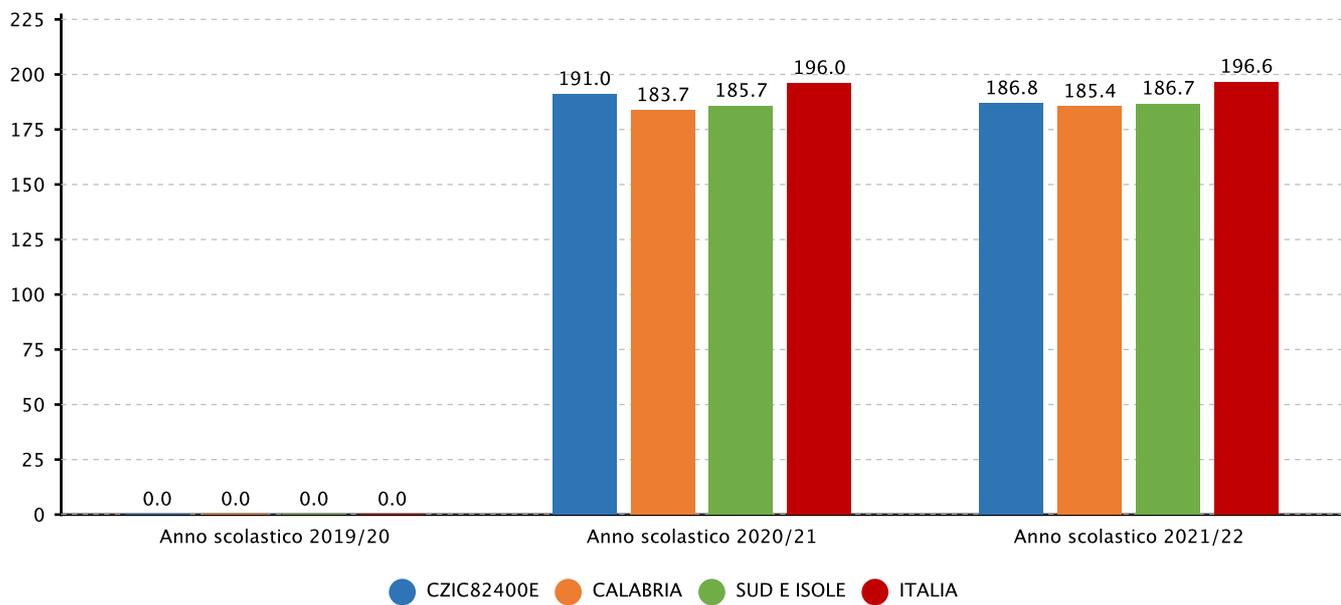


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

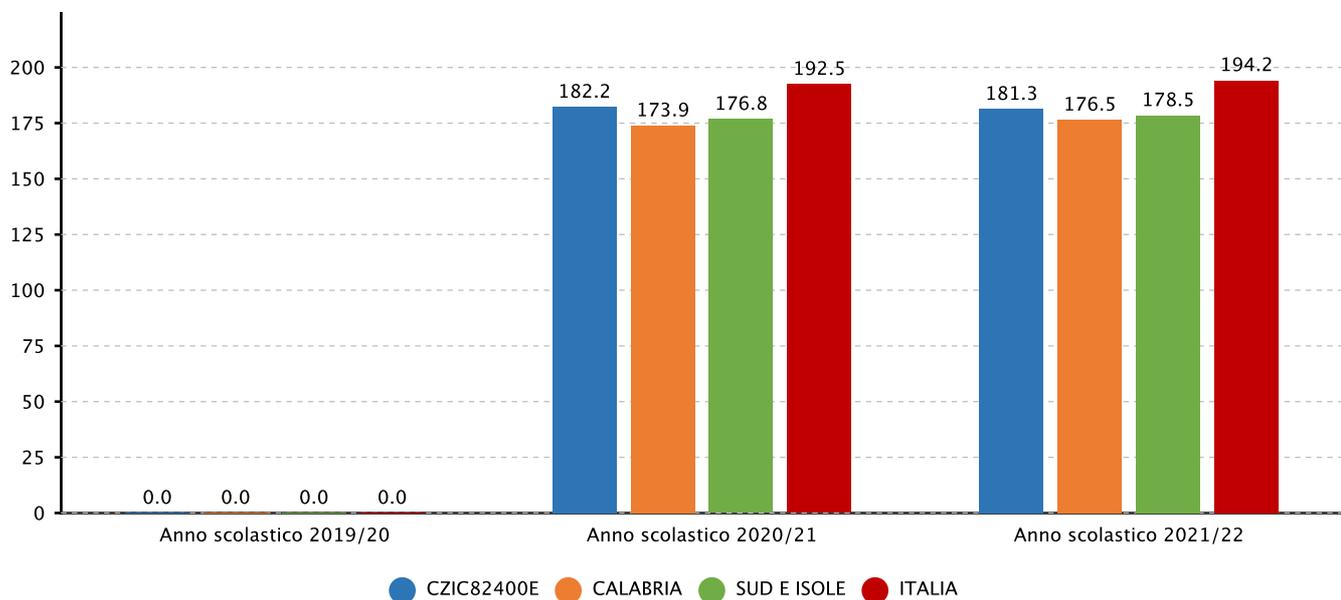




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

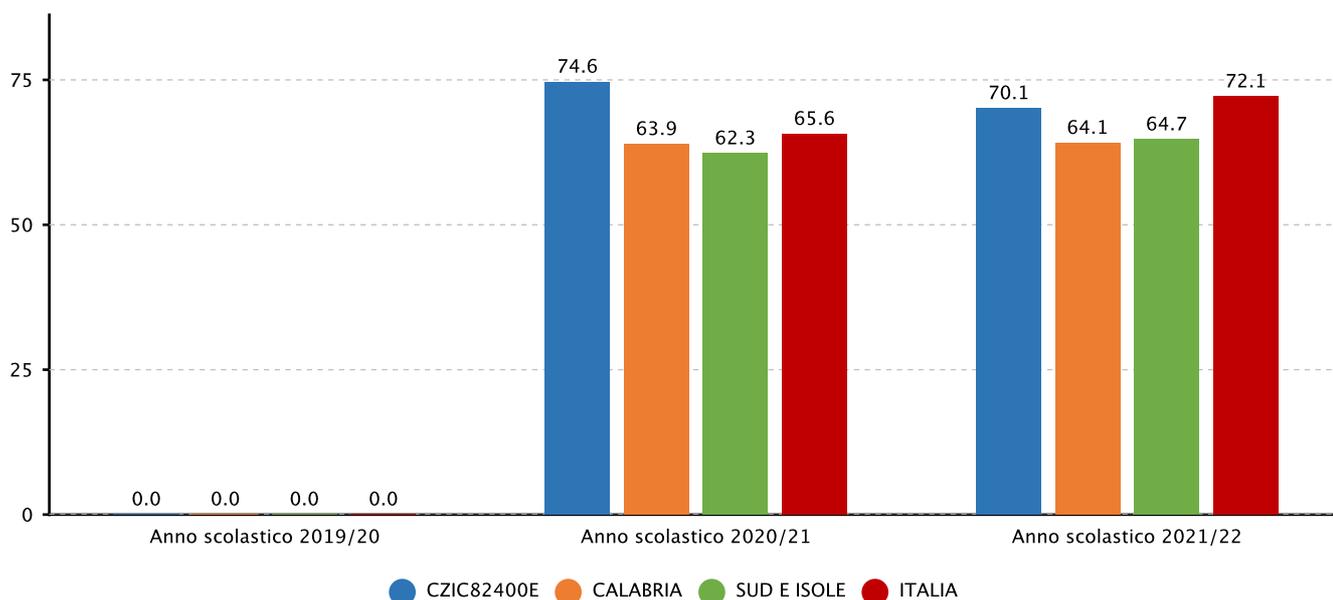


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

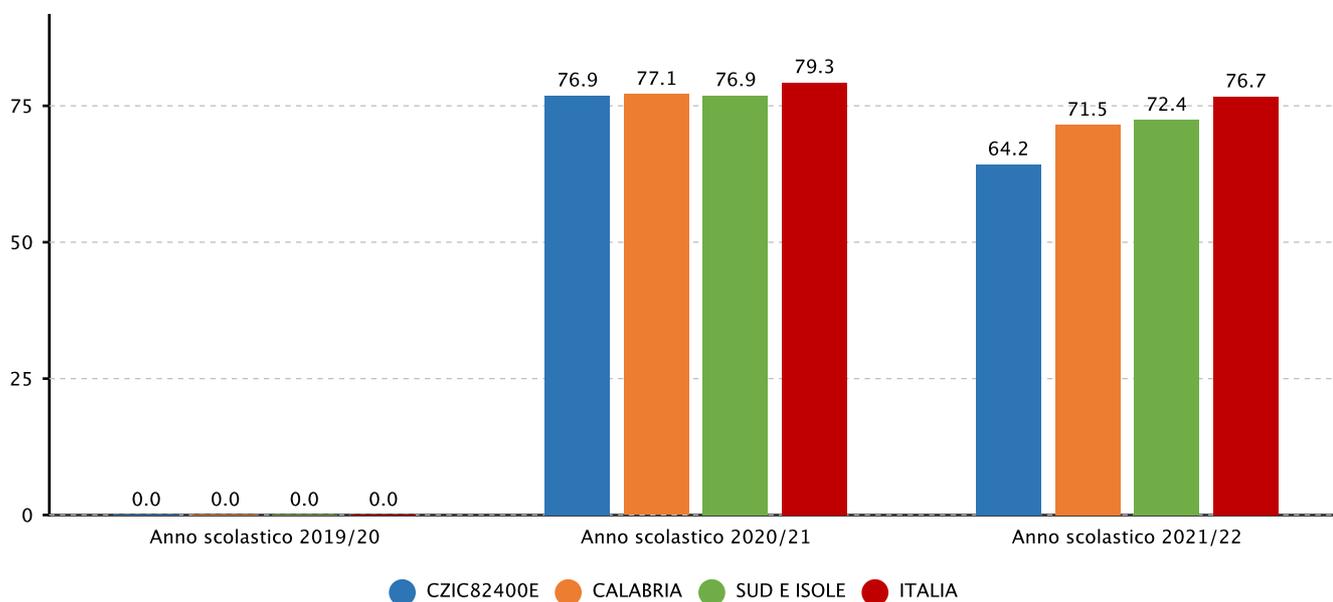




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

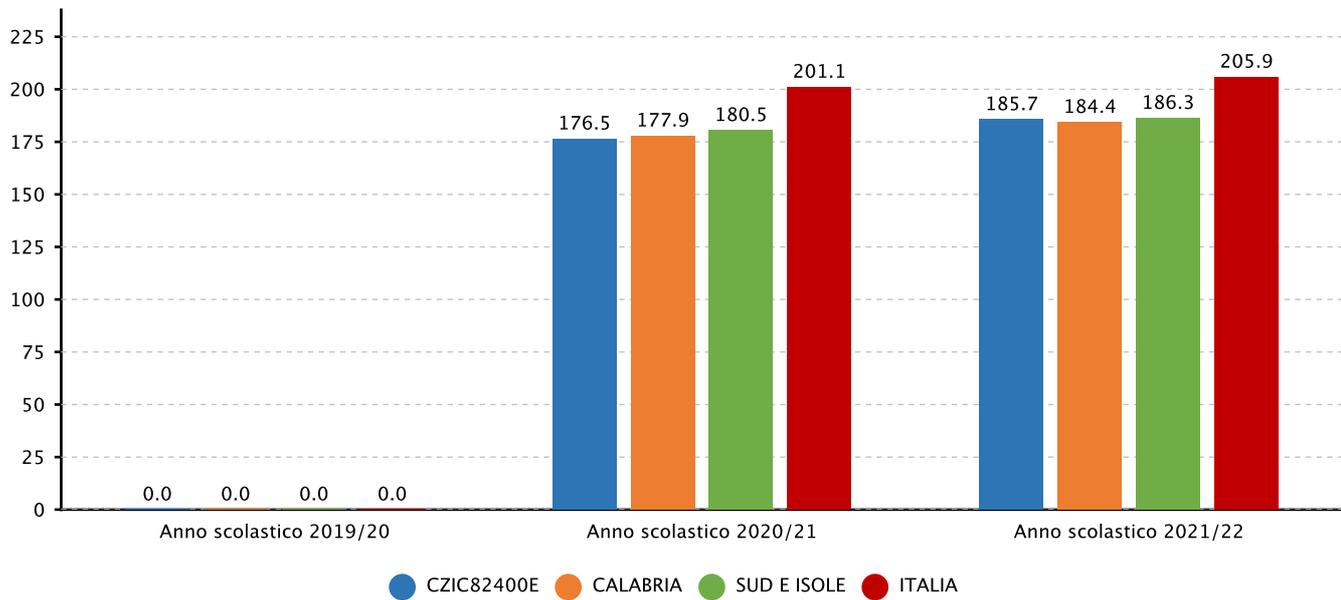


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

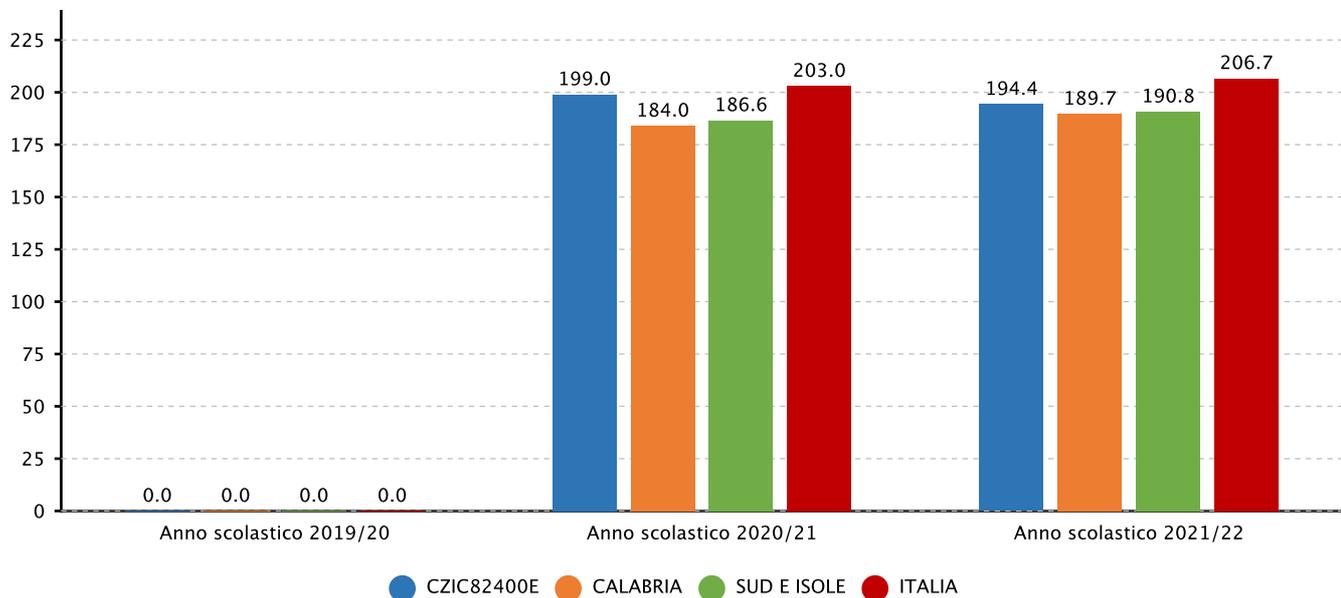




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza e parametri valutativi.

Traguardo

Costruzione del curricolo verticale di educazione civica.
Strutturare percorsi specifici a carattere pluridisciplinare per le competenze di cittadinanza.
Produrre griglie di valutazione condivise delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività svolte

Nella Scuola secondaria di primo grado la progettazione per competenze è stata maggiormente realizzata all'interno della progettazione interdisciplinare di ed. Civica che ha consentito agli studenti di mobilitare le varie conoscenze e abilità al fine di portare a termine una prova autentica. Le attività svolte corrispondono alla prima fase di sperimentazione triennale prevista dal Ministero dell'Istruzione per l'insegnamento dell'Educazione civica, come materia trasversale. Si è lavorato, come team docente, per facilitare l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti.

Tutti i docenti contitolari, sulla base della progettazione in UDA, hanno affrontato diverse tematiche relative all'educazione civica, progettando e realizzando delle giornate a tema (es. Giornata ecologica, diritti dei Bambini, Pace, Memoria, bullismo e cyberbullismo, diversità, acqua, Terra, repubblica italiana, la bandiera italiana...) Tutto ciò ha portato alla realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari (mostre, cartelloni, video, blog, siti, fumetti, giochi didattici, bacheche virtuali coding). L'educazione alla cittadinanza è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà.

Risultati raggiunti

-Realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
-Attuazione di attività didattiche (unità didattiche di singoli docenti, unità d'apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti) al fine di sviluppare conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.
-Arricchimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (come anche suggerito dalla Legge 92/201 art.8, comma 1) attraverso la costituzione di un accordo di Rete di scuole "Go Green", di durata pluriennale, tra nove Istituti comprensivi e Legambiente Calabria attraverso un protocollo d'intesa finalizzato a contribuire all'avvicinamento dei giovani studenti alla cittadinanza attiva e al volontariato attraverso l'integrazione

Evidenze

Documento allegato

Livelli_competente_alunni_classi_terze_Scuola_secondaria_di_primo_grado_21-22.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Diverse sono state le attività progettuali disciplinari ed interdisciplinari finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche.

In primo luogo, sono state realizzate azioni volte a consolidare le competenze e le abilità linguistiche di base, al fine di assicurare il successo formativo di tutti gli alunni e migliorare sia gli esiti di scuola sia i risultati delle prove INVALSI nazionali per la Scuola Primaria e Secondaria. Sono stati realizzati i progetti "Sos Invalsi" e il PROGETTO RECUPERO "A Scuola ... nessuna difficoltà".

Sono stati, poi, promossi anche progetti atti a potenziare la padronanza della lingua italiana attraverso la promozione del piacere della lettura e il consolidamento dell'abitudine alla stessa:

Progetto "PER UN PUGNO DI LIBRI" (Progetto extracurricolare- destinatari: tutte le classi Primaria Cropani-Cropani Marina-Roccani),

Progetto "CRESCIAMO INSIEME LEGGENDO" (4^A A Primaria Cropani centro),

Progetto "BIMBI E RAGAZZI IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE" (Sez. 1^A A Infanzia e Classe 1^AC SSP1G Cropani Marina),

Adesione alle iniziative nazionali "LIBRIAMOCI" (le classi della scuola secondaria e la classe IV B della primaria di Simeri Crichi) e #IOLEGGOPERCHÉ (Classi Scuola Primaria Cropani Centro).

Altre attività si sono, invece, focalizzate sul potenziamento delle abilità di scrittura, come i progetti "SCRIVO E RISCRIVO" (Classe V Primaria Roccani) e il "LABORATORIO DI INFORMATICA E SCRITTURA CREATIVA" (Progetto curricolare- destinatari: tutte le classi Primaria Soveria Simeri).

Infine, sono state realizzate attività che hanno mirato a potenziare le competenze linguistiche anche attraverso il contributo di altre forme comunicative, come nel progetto "TeatroAmico" (classe III A della scuola secondaria di primo grado di Cropani) e nel Progetto "GIOCO E FIABE" (Progetto extracurricolare – destinatari: sezioni infanzia Cropani Marina).

Inoltre, è stato realizzato per il potenziamento delle lingue straniere il progetto "Leggiamo insieme ("let's read together" – "lisons ensemble")", con l'obiettivo di migliorare le competenze comunicative di ascolto, lettura, comprensione, produzione scritta e orale in inglese e francese.

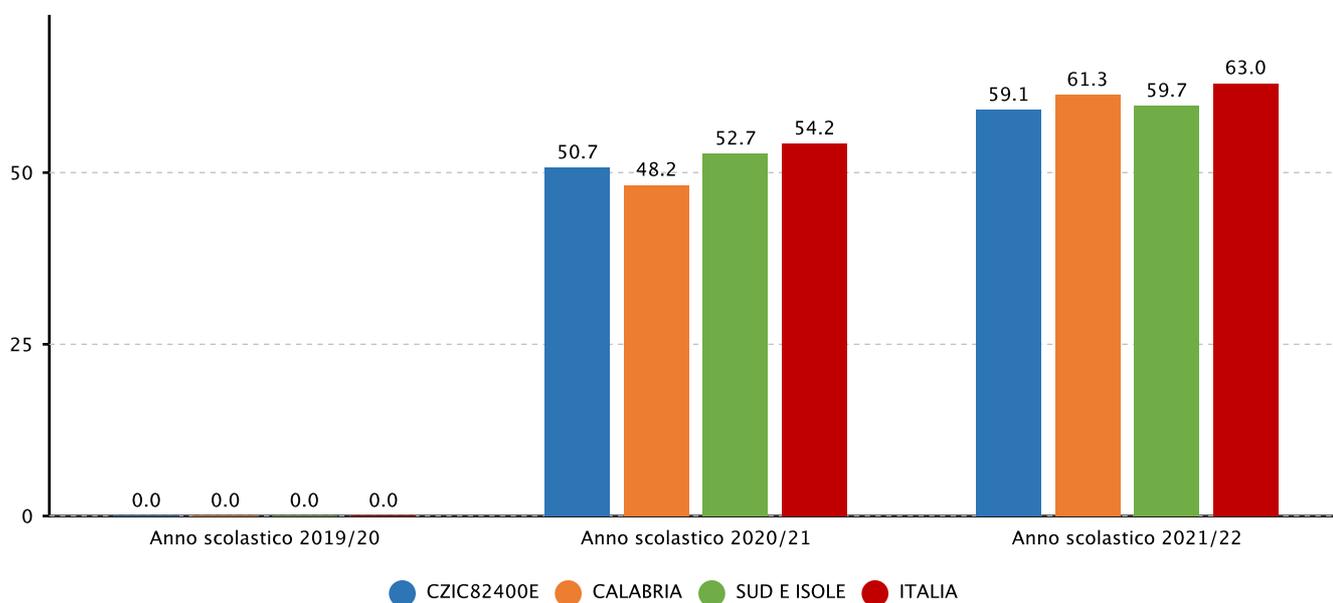
Risultati raggiunti

Dall'esame dei dati relativi sia ai risultati scolastici sia ai risultati nelle prove standardizzate nazionali permangono rilevanti differenze nei risultati fra i vari plessi dell'istituto comprensivo sia per quanto riguarda la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. I risultati delle prove Invalsi sono generalmente in linea o migliori della media regionale e dell'Italia meridionale, ma ancora inferiori rispetto alla media nazionale. Pertanto, alla luce di questi dati, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche rimangono un obiettivo formativo prioritario per il nostro istituto anche per la prossima triennialità.

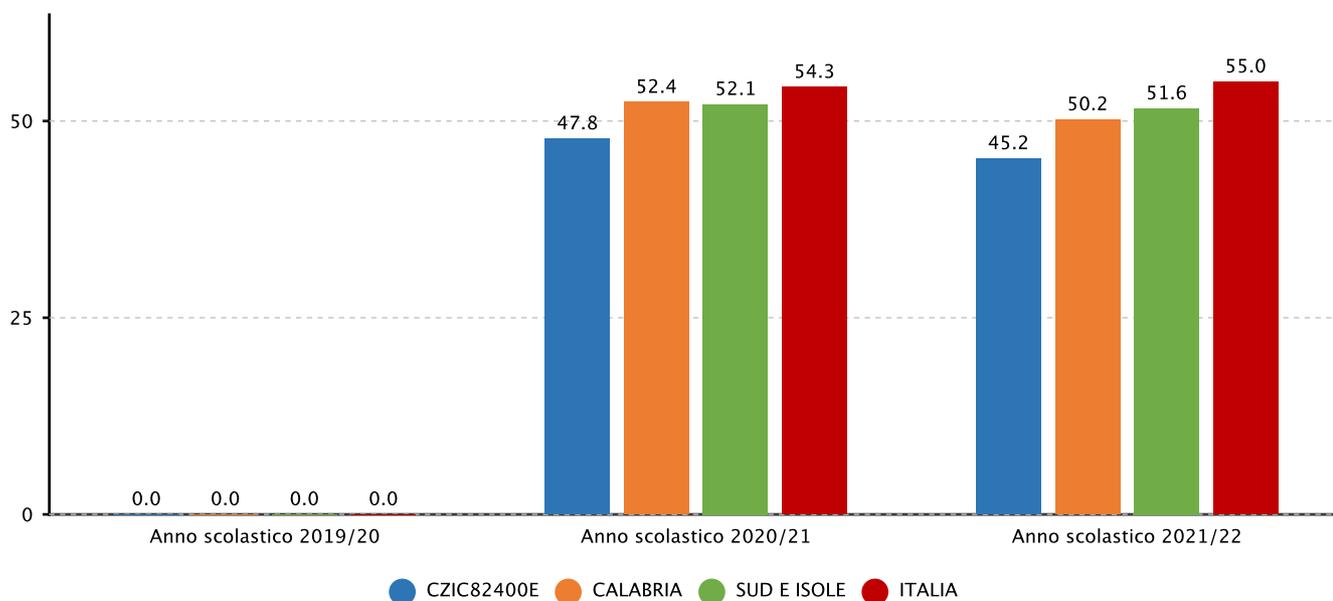


Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

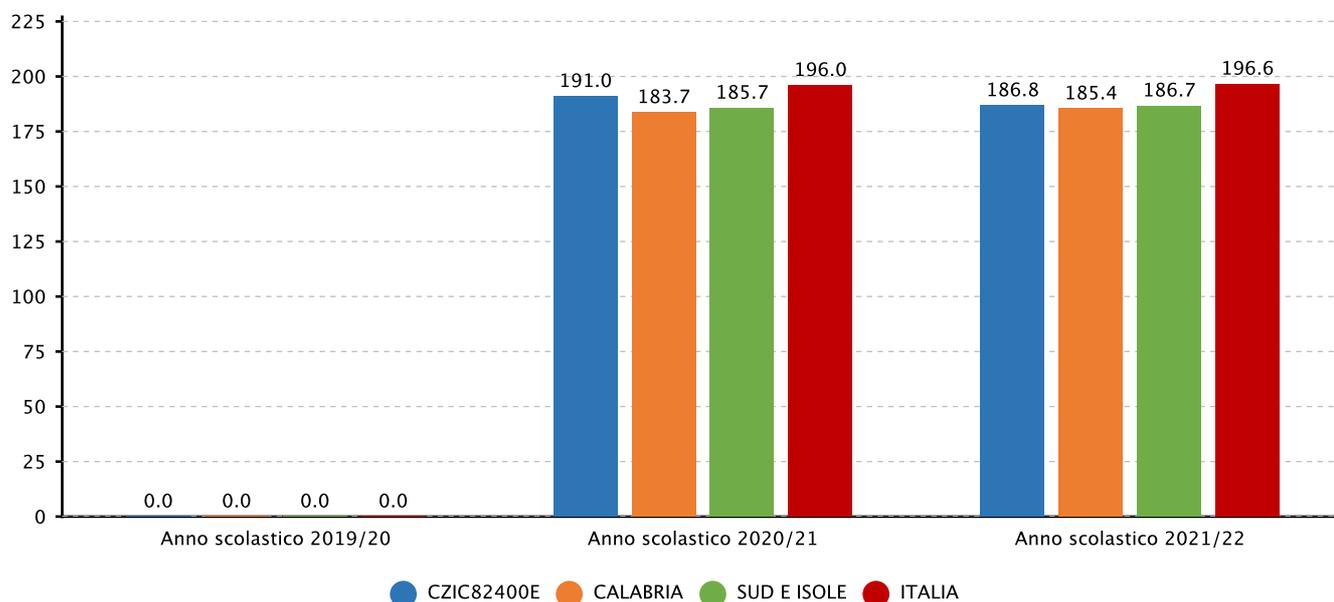


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

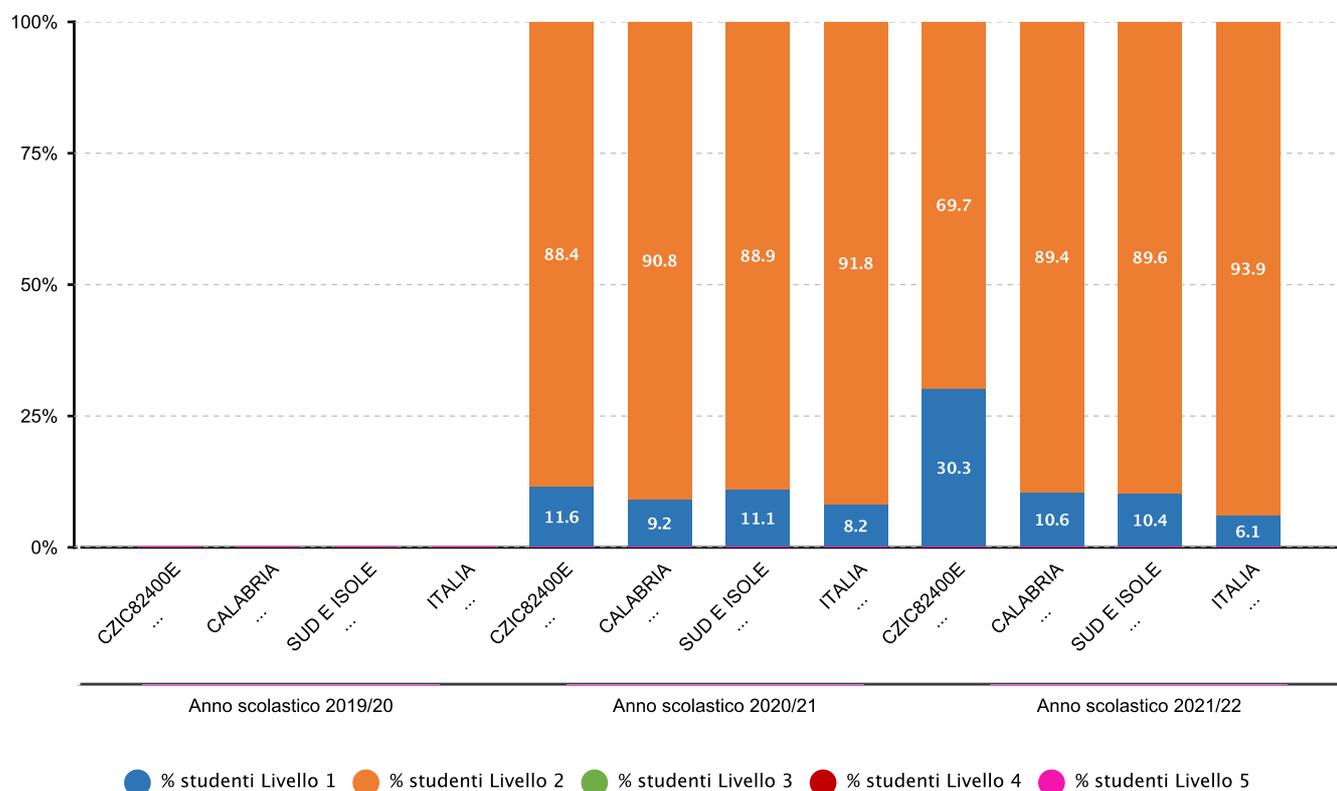




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

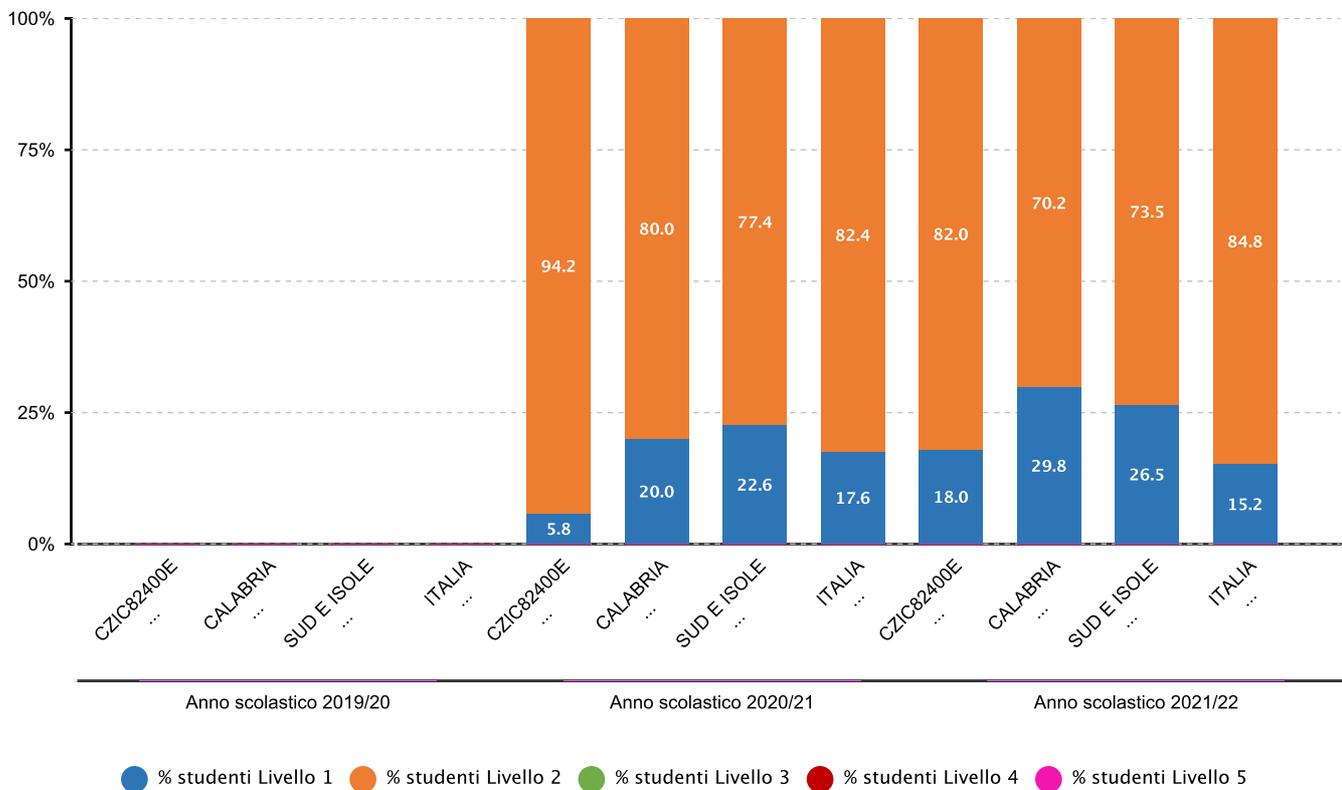


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



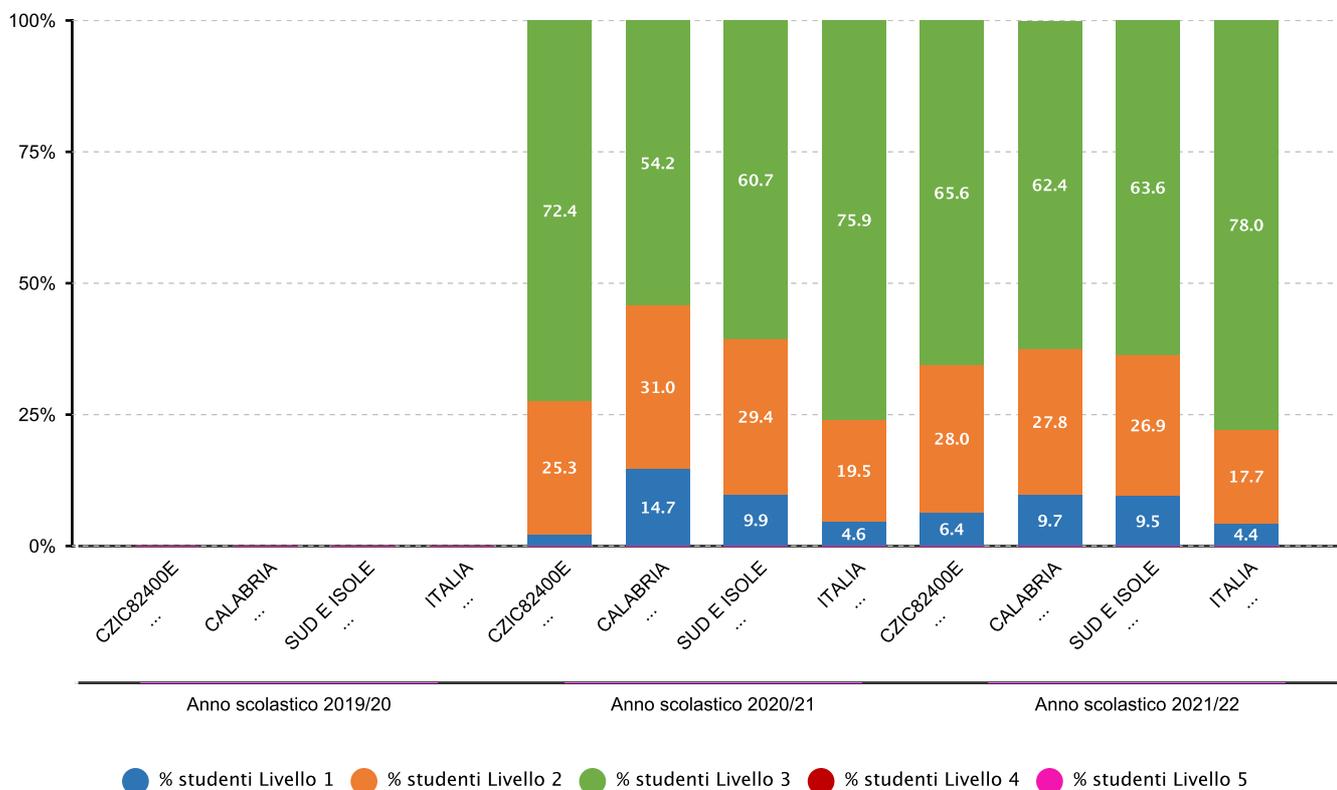


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



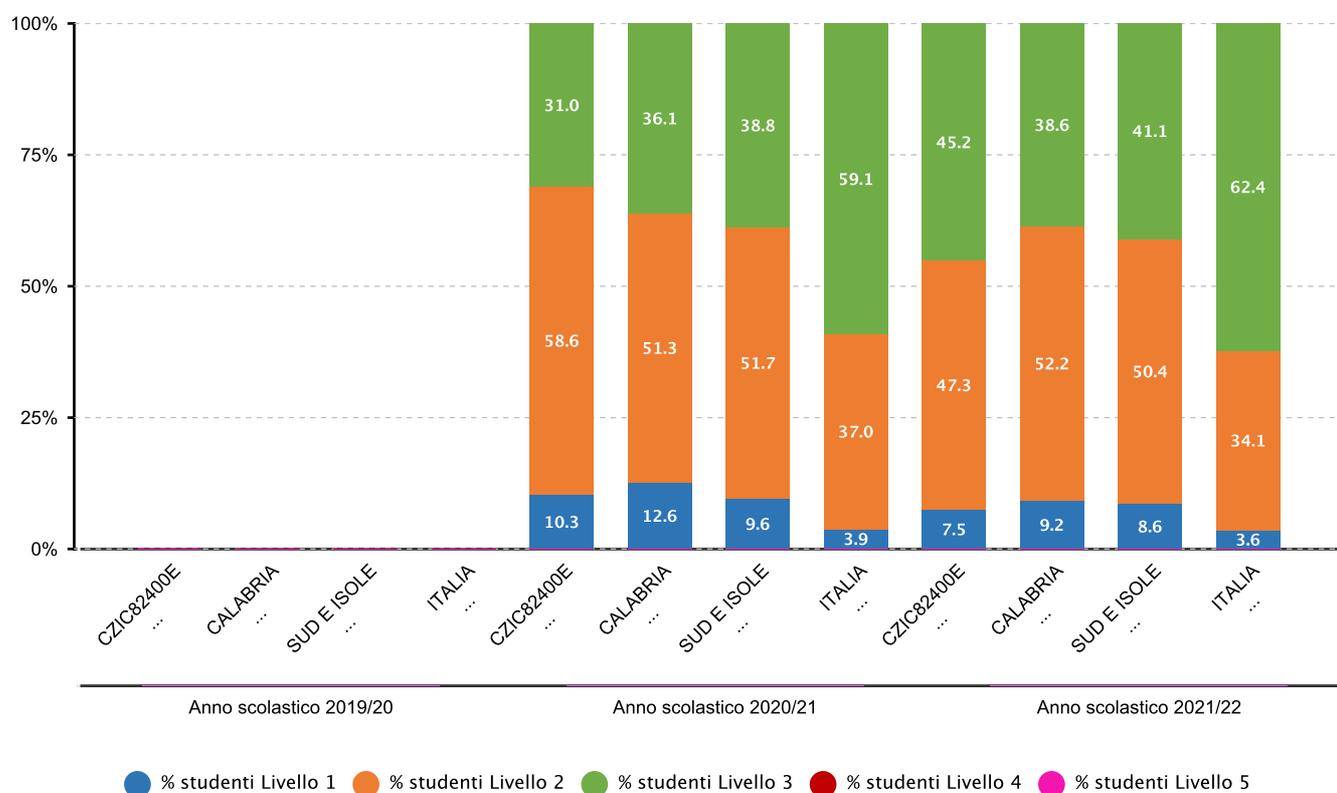


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

competenze_uscita-distribuzione livellialunniclassiterze-competenza1-2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'istituto pone particolare attenzione al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche proponendo ai propri studenti attività strettamente connessi con le discipline scientifiche, finalizzate al potenziamento della motivazione allo studio, ma anche al raggiungimento di risultati scolastici.

Le azioni intraprese dai docenti hanno riguardato:

- l'attuazione di alcuni progetti europei (PON 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-66);
- laboratorio pomeridiano finalizzato all'utilizzo di alcuni software di geometria dinamica (Geogebra);
- la partecipazione a concorsi e Olimpiadi (Olimpiadi Problem Solving, individuali e a squadre che hanno come scopo il potenziamento delle eccellenze e l'acquisizione di competenze di collaborazione e di lavoro in gruppo);
- esercitazioni e simulazioni sulle prove invalsi, in coerenza con la realizzazione del progetto curricolare "SOS ... INVALSI" (primaria e secondaria): allenamento periodico in classe a cura dei docenti delle discipline coinvolte (come definito nei singoli dipartimenti), attraverso piattaforme online dedicate e piattaforma Invalsi (modalità CBT);
- confronto e riflessioni nei dipartimenti coinvolti sui risultati della prova nazionale;
- somministrazione di prove di matematica per classi parallele, con l'uso di rubriche di valutazione, concordemente elaborate nei singoli Dipartimenti disciplinari;
- utilizzo di un'adeguata metodologia incentrata su attività di recupero e/o potenziamento finalizzata al raggiungimento di obiettivi inseriti nel Curricolo.

Nella scuola Primaria le attività hanno mirato all'acquisizione di contenuti matematici-scientifici cercando di sviluppare autonomia personale e autostima attraverso una didattica laboratoriale.

I docenti della scuola secondaria hanno attuato iniziative di miglioramento relative alla didattica per competenze, lo scorso anno hanno progettato delle unità di apprendimento usando un format comune nonché hanno concordato prove di verifica per competenze per classi parallele.

Tali attività oltre a favorire finalità metacognitive, come l'apprendimento cooperativo, hanno mirato a sviluppare:

- le competenze logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica;
- le competenze di analisi e di sintesi;
- le competenze di problem-solving;
- le competenze di applicazione delle conoscenze matematiche in contesti reali.

Risultati raggiunti

Come evidenziano gli indicatori allegati (Fonti INVALSI) e dal confronto dai risultati di matematica nel corso del triennio, si evince una riduzione dello scarto tra gli esiti della scuola con quelli regionali e nazionali, ottenendo l'Istituto risultati migliori della media regionale e del Sud Italia.

Le attività realizzate nei plessi della scuola primaria e le modalità di una didattica dinamica tramite l'apprendimento cooperativo, l'utilizzo di mappe, di materiale strutturato e non, di attività manipolative (soprattutto per i più piccoli), di schede, di esercizi interattivi, la costruzione e la risoluzione di situazioni-problema si sono rivelate efficaci per il raggiungimento degli obiettivi sia prettamente didattici sia di carattere motivazionale.

Per quanto riguarda gli allievi della scuola Secondaria, essi hanno mostrato interesse e partecipazione; le attività in modalità laboratoriale hanno permesso di fare esperienza di concetti non sempre semplici, mettendo in luce anche le capacità pratiche di allievi che normalmente non emergono durante la lezione tradizionale.

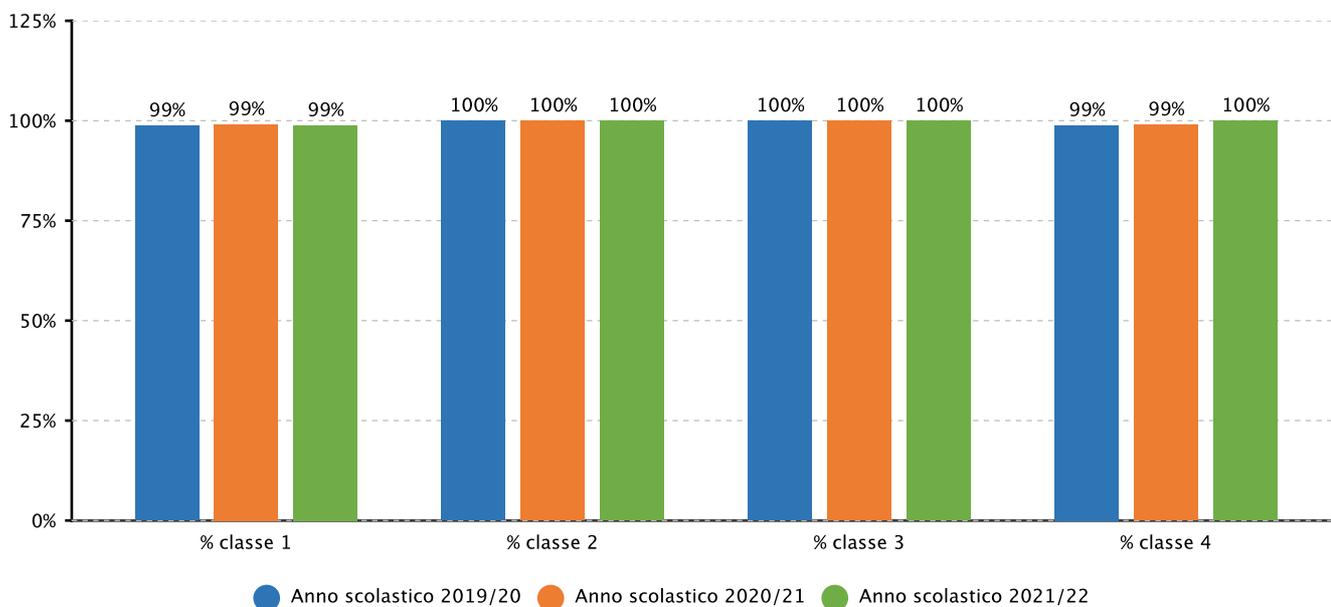
Nonostante l'attuazione di azioni per ridurre le variazioni tra le classi e i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, permangono ancora differenze nei risultati fra i vari plessi dell'



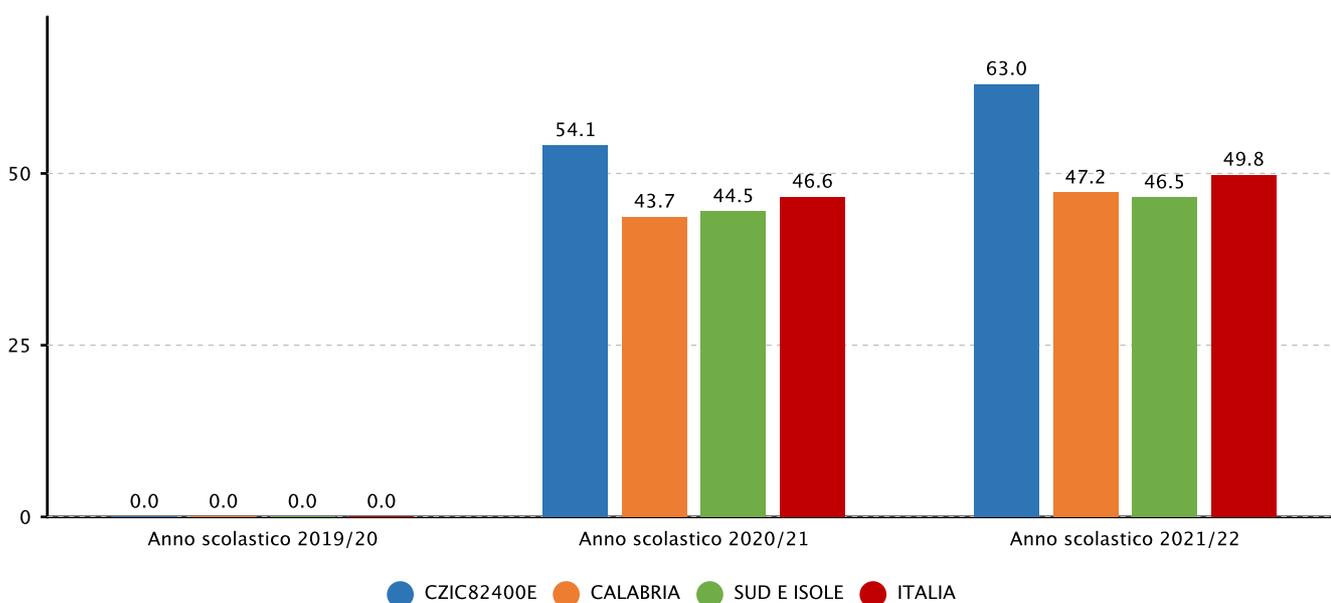
Istituto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

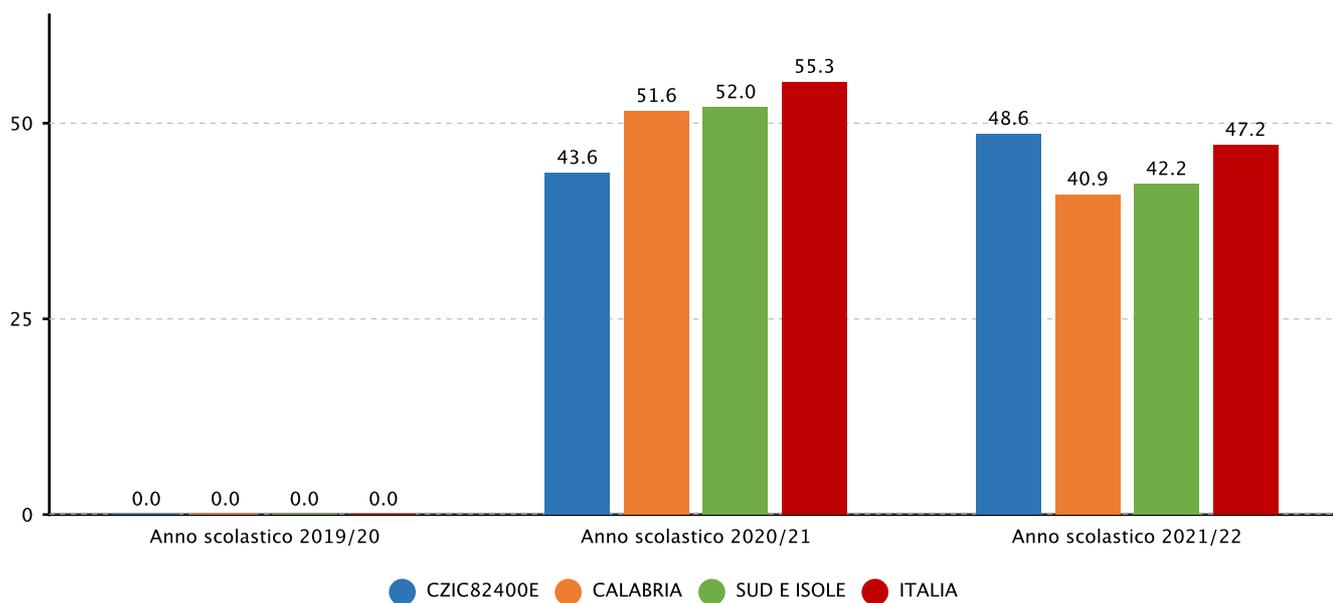


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

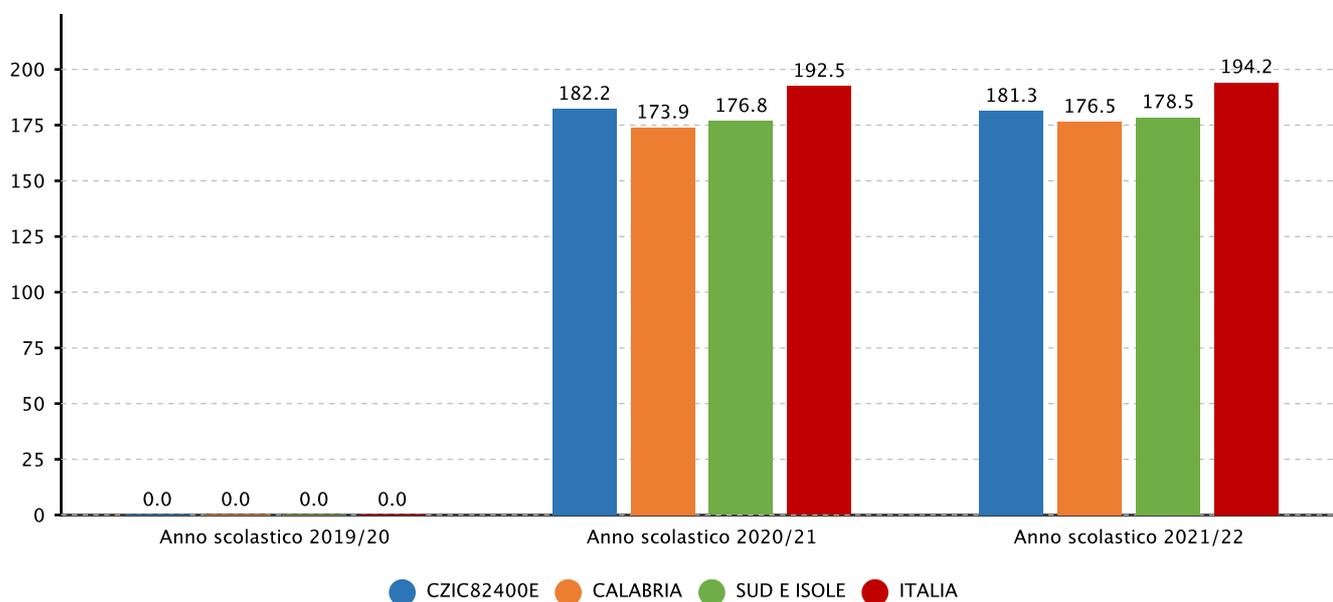




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

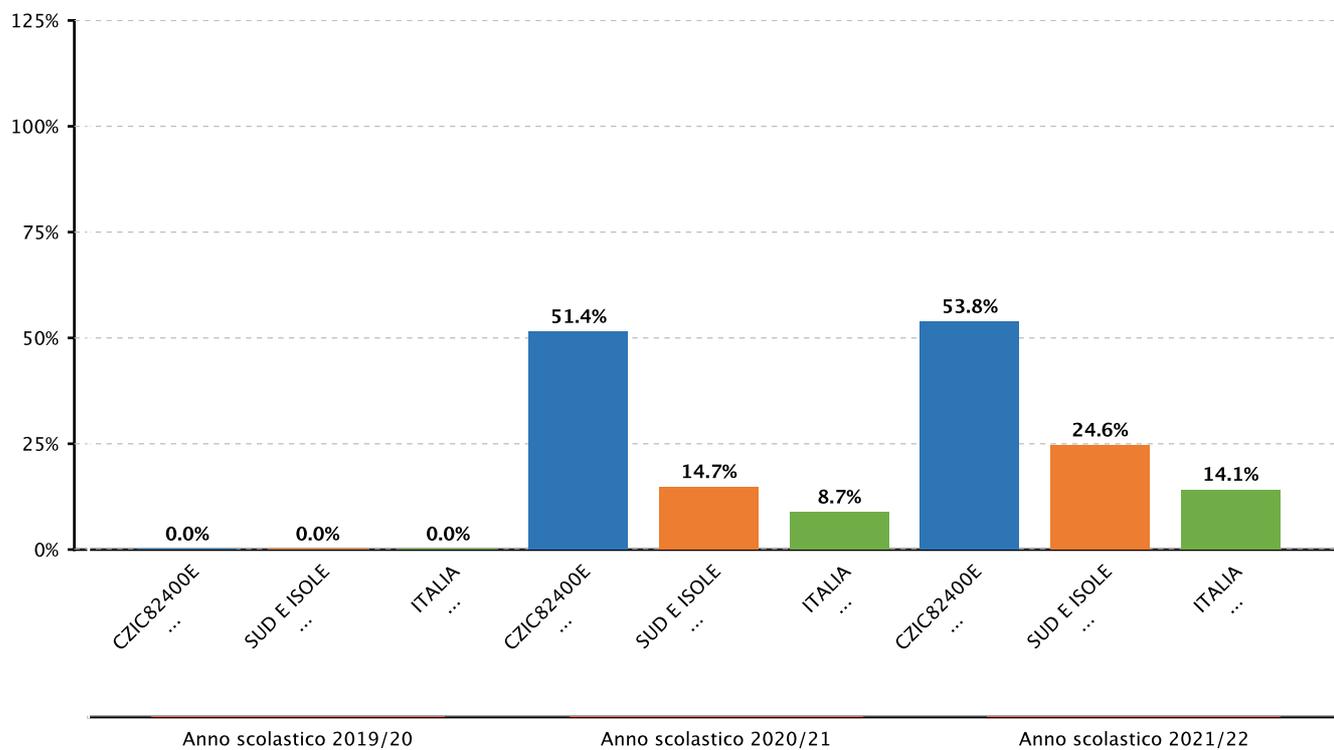


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



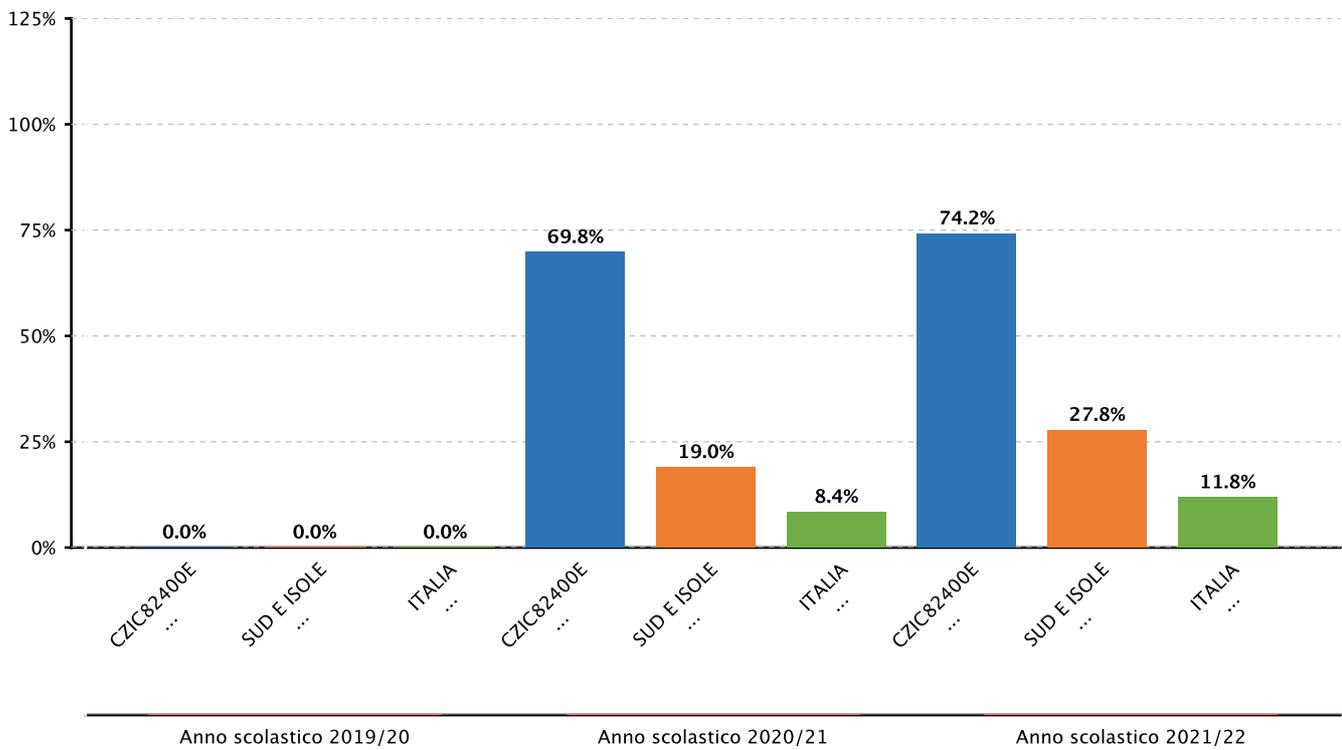


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -
Fonte INVALSI**



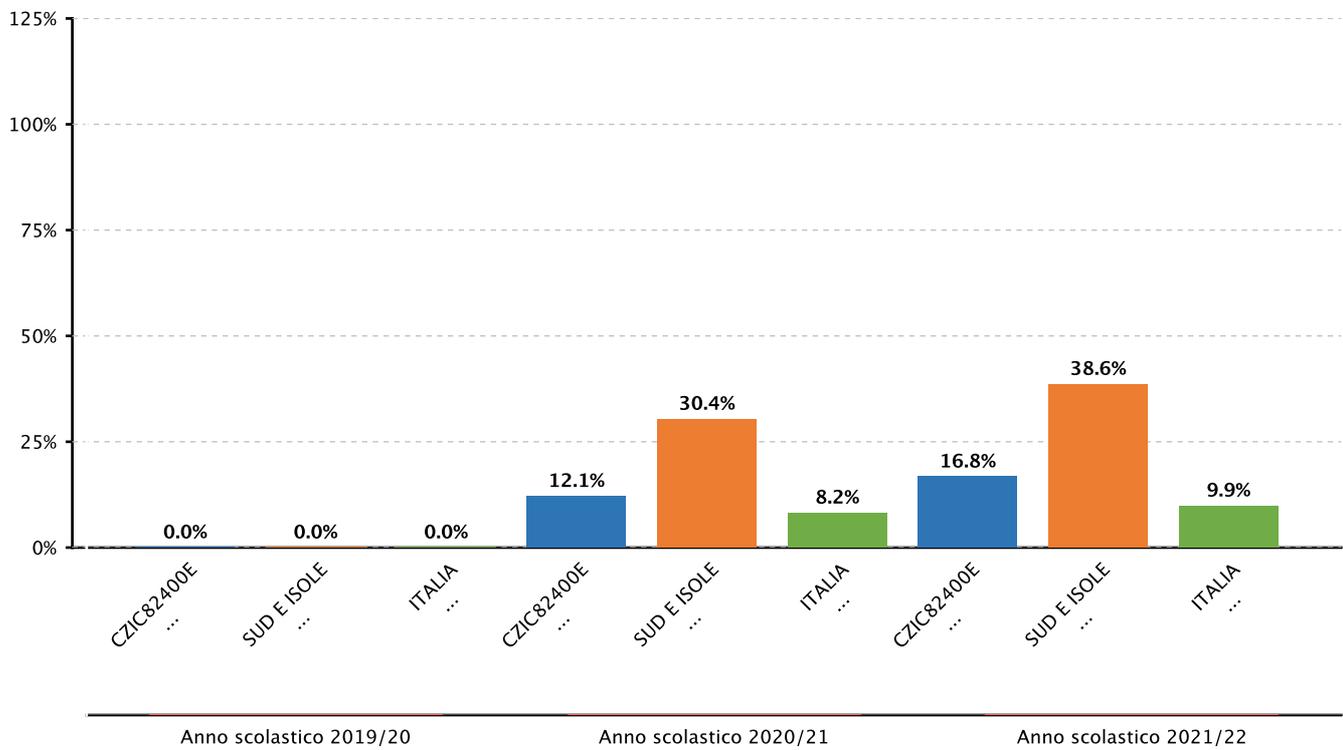


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



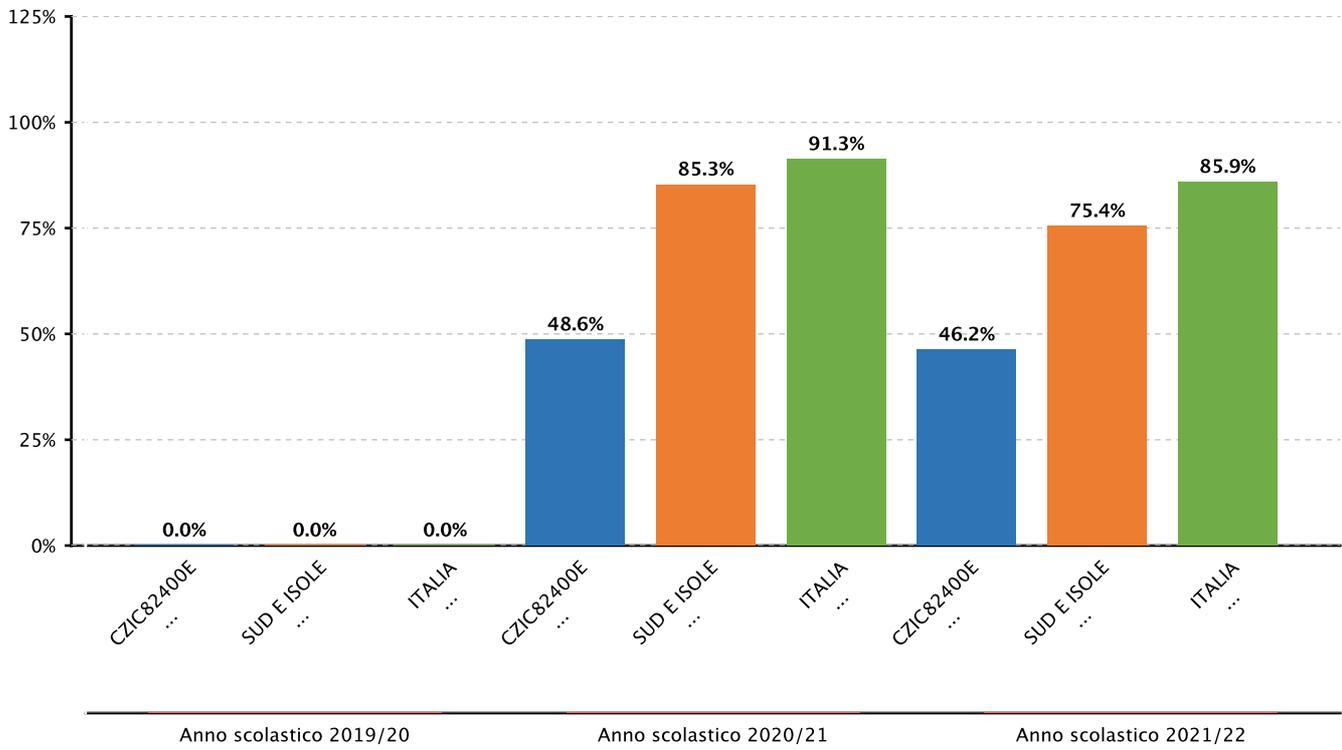


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



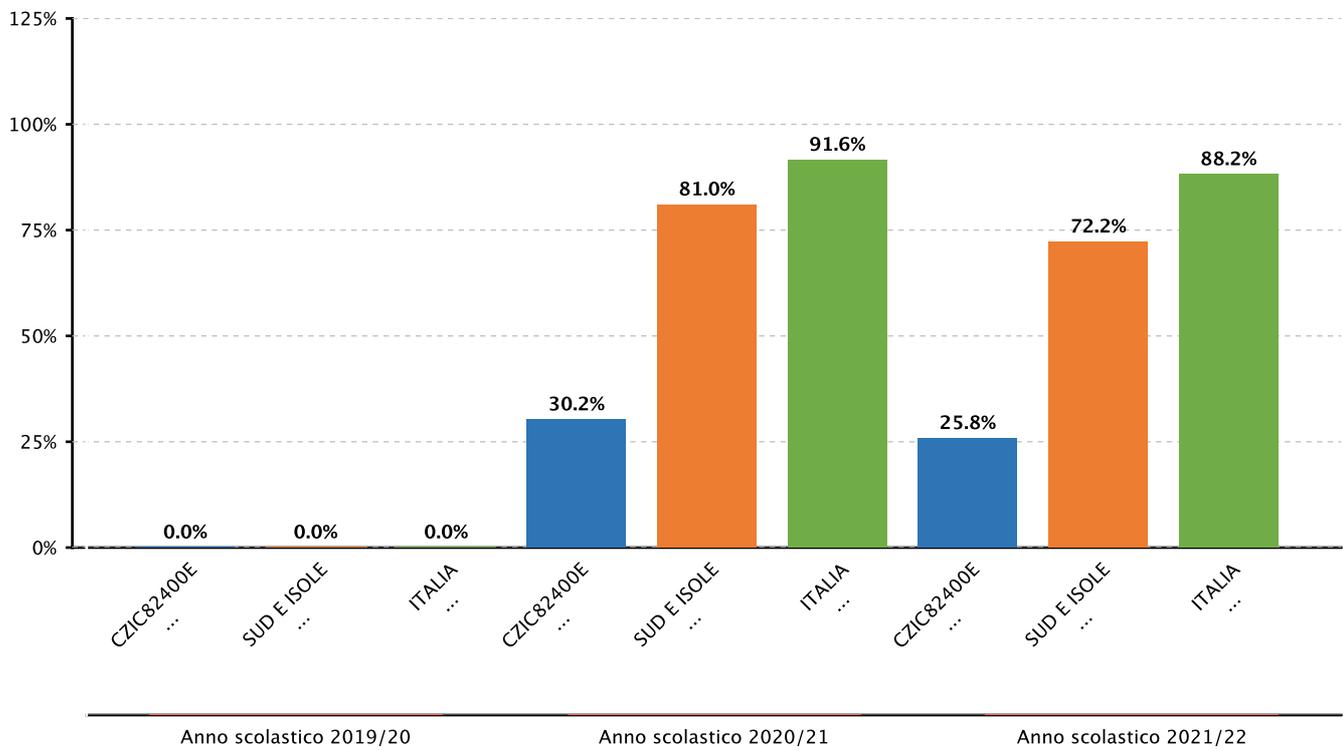


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI



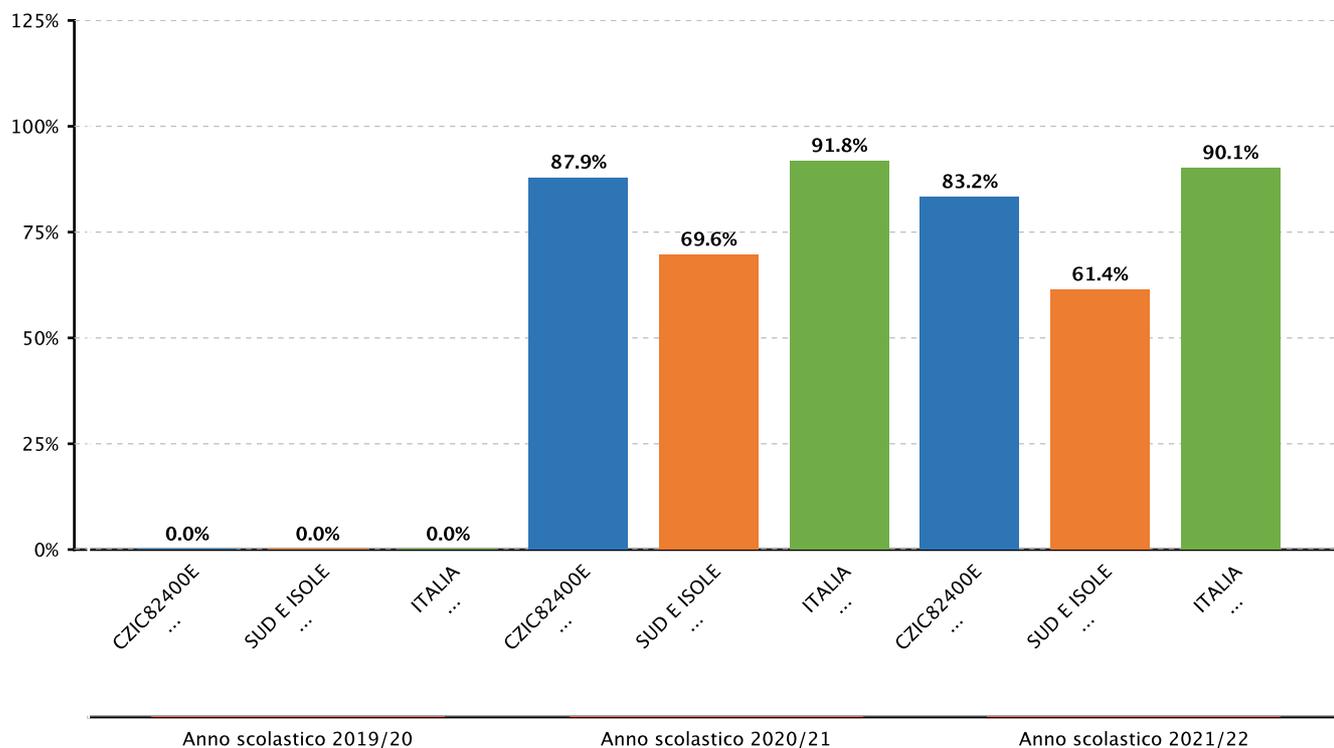


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato

comp-mate-scienc.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Relativamente ai principi della sostenibilità ambientale è stata strutturata ed adottata una UDA da implementare nelle ore dedicate all'Educazione Civica. Nell'ideazione di questa UDA ci si è ispirati al Service-Learning (Apprendere serve, servire insegna) il motto della proposta educativa, che suggerisce un'importante strategia per "agire la cittadinanza". Lo studente mette a disposizione degli altri (servizio) la competenza sviluppata grazie allo studio (apprendimento). Il Service-Learning, o Apprendimento-Servizio, è infatti, una proposta pedagogica che ha come principale finalità la formazione di cittadini responsabili, unendo il servizio verso la comunità all'apprendimento e allo sviluppo di competenze curriculari e trasversali. Il motto "Apprendere serve, servire insegna" sintetizza bene i vantaggi del Service Learning, un nuovo approccio didattico che valorizza, insieme alle due dimensioni degli apprendimenti e del servizio solidale, il protagonismo degli studenti, la capacità della scuola di fare rete col territorio e la riflessione da parte di alunni e studenti. A tale scopo l'Istituto ha aderito alle campagne di Legambiente finalizzate a coinvolgere gli alunni in iniziative concrete di tutela ambientale, come l'iniziativa Beach Litter. L'indagine Beach Litter rappresenta una delle più grandi esperienze di citizen science a livello internazionale. Il protocollo utilizzato è sviluppato nell'ambito dell'iniziativa Marine Litter Watch dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, cui diverse associazioni, attraverso i volontari, comunicano i dati raccolti, con l'obiettivo di creare uno dei più ampi database sui rifiuti spiaggiati al fine di studiare i cambiamenti dell'interazione uomo-ambiente e adeguare più efficacemente azioni di sensibilizzazione e di tutela ambientale. A tal fine la scuola con gli esperti di Legambiente ha elaborato un'attività di citizen science (scienza partecipata) che ha previsto il coinvolgimento attivo degli alunni nella raccolta, analisi e interpretazione di dati a fini scientifici. Così ragazze e ragazzi hanno avuto l'opportunità di rivestire il ruolo di rilevatori di dati ambientali del proprio territorio e contribuire alla realizzazione di questo ambizioso progetto di monitoraggio ambientale. Si è così inteso coinvolgere, attraverso i ragazzi, anche la cittadinanza con l'intento di realizzare un patto educativo di comunità come premessa per promuovere una solida infrastruttura culturale educativa necessaria a sostenere la transizione ecologica. Numerose sono state le azioni che hanno coinvolto la comunità scolastica ed extrascolastica:

1. Marcia e flashmob per la pace;
2. Marcia contro la fame con una raccolta di fondi da destinare alle popolazioni bisognose;
3. Giornate ecologiche e piantumazione di alberi per sensibilizzare alla tutela ed alla valorizzazione del nostro patrimonio naturalistico;
4. Progetti, mostre fotografie e visite guidate;

Risultati raggiunti

Il triennio di riferimento è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha influenzato i tempi e le strategie didattiche e dallo scoppio di una guerra nel cuore dell'Europa. Il nostro territorio è inoltre caratterizzato da una medio- alta incidenza di fenomeni immigratori.

La convivenza con problematiche così importanti ha inciso sulle attività formative della scuola che ha dato come priorità all'acquisizione ed al potenziamento di comportamenti responsabili e consapevoli che sono alla base di una vera cittadinanza attiva e democratica: pace, accettazione della diversità, accoglienza e solidarietà, inclusione.

il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato favorito dalla formalizzazione di un curriculum verticale di educazione civica che ha incentivato la trattazione di numerose tematiche a carattere interdisciplinare.

Evidenze



Documento allegato

LivelliCompetenzesocialiecivichealunniclassiterzeCZIC82400E21-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il Triennio 2019-22 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid che ha limitato, e in alcuni periodi bloccato, la possibilità per le scuole di svolgere le attività di ed.motoria. Nell'a.s. 2021-2022, facendo seguito al variare dei protocolli di contenimento della diffusione del Covid 19, che hanno mitigato le misure di restrizione, è stato possibile riprendere le attività motorie di gruppo anche se in modo graduale. La costituzione del Centro sportivo scolastico, IC Cropani Simeri Crichi, ha permesso di avviare le varie fasi di Istituto, Provinciali e Regionali relative alla disciplina sportiva del Badminton. Con la Federazione FITA è stata sottoscritta una Convenzione che ha consentito la realizzazione di corsi di avviamento alla pratica del Taekwondo nelle scuole secondarie di primo grado di Simeri Crichi. Nelle scuole primarie sono stati avviati invece dei corsi di Judo a seguito della selezione e contrattualizzazione di un Maestro di Judo.

All'interno della progettazione di Istituto è stata realizzata anche un'attività di escursione in mare alla scoperta della biodiversità in collaborazione con Legambiente, durante la quale gli alunni hanno avuto modo di avviarsi alla pratica subacquea.

Numerose attività sono state realizzate all'interno della Progettazione del Piano Estate 2020-2021 e 2021-2022 con la destinazione di moduli afferenti alle attività sportive che hanno coinvolto tutte le classi della scuola primaria dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata data al diritto allo studio degli studenti praticanti le attività sportive agonistiche attuando tutti gli accorgimenti di flessibilità previsti dalla normativa, soprattutto in riferimento all'orario di ingresso e di uscita.

Risultati raggiunti

La partecipazione degli alunni alle varie attività è stata rilevante anche nelle attività extracurricolari. La selezione della squadra di Istituto di Badminton, formata a seguito delle fasi di Istituto, ha conseguito il titolo di campione provinciale e di vice campione regionale. L'educazione motoria è stata vissuta dagli alunni con una maggiore consapevolezza dei propri mezzi che indirettamente ha determinato un miglioramento della partecipazione degli stessi a tutta la vita scolastica.

Evidenze

Documento allegato

DISTRIBUZIONEVOTIINSIENZEMOTORIEESPORTIVECLASSITERZESCUOLASECOND



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'I.C. al fine di superare alcune criticità emerse negli ultimi risultati degli apprendimenti, ha avviato i laboratori per l'introduzione del coding e per promuovere pratiche virtuose dell'uso delle nuove tecnologie e della sicurezza in rete. Questi obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'adesione alle iniziative del progetto "Programma il Futuro", avviato dal CINI, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, in collaborazione con il MIUR. Il progetto è stato riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'educazione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016 ed è stato prescelto come riferimento della progettazione dei laboratori. Scelta avvalorata anche dal fatto che il PNSD, pubblicato a fine ottobre 2015, prevede che l'insegnamento del pensiero computazionale diventi parte integrante dei programmi della Scuola. Grazie a questa opportunità è stato possibile introdurre a scuola il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, che sviluppa competenze logiche e capacità di risolvere problemi in tutte le discipline. Attraverso la piattaforma Code.org, indicata nel "Programma il Futuro" i ragazzi hanno seguito percorsi strutturati per i diversi ordini di scuola, dal più semplice al più complesso. Gli alunni che hanno seguito i percorsi potranno poi riprenderli nei segmenti scolastici successivi acquisendo la padronanza di un vero e proprio linguaggio di programmazione che viene anche certificato dalla piattaforma stessa una volta conclusi i vari step. L'obiettivo è quello di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione di una società caratterizzata da una complessità che non può più fare a meno delle competenze digitali, in tutti i settori, compreso anche quello dell'intelligenza artificiale. E dove, se non a scuola, si può coltivare questa nuova dimensione della conoscenza che porterà tanti benefici all'umanità. Seguendo, inoltre, le indicazioni del Quadro Europeo per la Competenza Digitale degli Educatori (DigComEdu) nel laboratorio si è lavorato su:

- Comunicazione organizzativa
- Apprendimento collaborativo
- Coinvolgimento attivo degli studenti
- Semplificazione dell'apprendimento delle competenze digitali.

Naturale conseguenza, di quanto sostenuto precedentemente, sono state le esperienze di robotica educativa, strutturate nel laboratorio secondo le indicazioni degli ultimi sviluppi delle ricerche sulle teorie di Seymour Papert. Secondo queste ricerche, infatti, la costruzione concettuale risulta più efficace se è sostenuta dalla costruzione di oggetti concreti. Com'è noto Papert riuscì a sviluppare linguaggi informatici semplici (il Logo), considerato il più noto linguaggio di programmazione a fini didattici. Successivamente è stato perfezionato per programmare un set di di robotica, in modo da offrire ai bambini non solo strumenti per concretizzare il pensiero astratto, ma anche per realizzare creature artificiali.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno acquisito le abilità e le conoscenze indispensabili per utilizzare gli strumenti digitali al fine di partecipare attivamente alle attività proposte in Didattica Digitale Integrata. Hanno acquisito maggiore consapevolezza sull'uso delle nuove tecnologie in riferimento anche ai rischi legati alla violazione della privacy.

La DDI ha necessariamente determinato un maggiore impegno per implementare i software per l'editor di testo con le piattaforme e- Learning al fine di realizzare prodotti digitali condivisibile con i docenti e con i compagni.

Gli alunni hanno iniziato ad approcciarsi alla disciplina Coding e alla Robotica con entusiasmo come si evince dal questionario studenti del corso TecnoLab.

Evidenze



Documento allegato

monitoraggiotecnLab_elivellicompdig21-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La didattica di tipo laboratoriale nel corso dei tre anni di Scuola dell'Infanzia, mira a promuovere lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità personale e delle competenze di ciascun bambino. Gli obiettivi di apprendimento e le attività didattiche sono pensati a partire dai traguardi di sviluppo riferiti ai 4 campi di esperienza. Alcune delle attività che vengono realizzate con didattica laboratoriale sono: il gioco libero e guidato (in piccolo e in grande gruppo, in sezione, in salone e in giardino), momenti di conversazione in piccolo gruppo, lettura, racconto ed invenzione di storie, attività grafico pittoriche, canti e giochi motorio-musicali, ecc.

Nella Scuola Primaria sono previsti laboratori di diverso tipo a seconda dell'età dei bambini e delle esigenze del gruppo classe o dei singoli insegnanti, con la suddivisione della classe in gruppi, per livello di capacità o apprendimento, o per eseguire un preciso compito. Attività di tipo laboratoriale sono già realizzate per alcune materie, come scienze, in cui si sperimentano conoscenze e si verificano ipotesi, ma anche per storia, italiano o matematica sono state previste attività laboratoriali utilizzando una impostazione didattica di tipo operativo, in cui gli alunni vengono posti criticamente di fronte a un problema e li si aiuta, con chiavi di lettura e modalità di approccio sperimentali, verso una soluzione efficace.

LABORATORI DI INFORMATICA: assumono carattere di approfondimento di competenze o di specifiche scelte personali relativamente a determinate attività e programmi; i singoli alunni o gruppi di alunni possono acquisire specifiche competenze informatiche lavorando su argomenti di studio.

LABORATORI DI LINGUA: sia per la lingua italiana che per l'inglese, il laboratorio consente di creare appositi contesti, simulando anche scenograficamente ambienti e situazioni di vita, nei quali i singoli alunni possono assumere ruoli specifici, realizzando il gioco delle parti.

LABORATORI DI ATTIVITÀ ESPRESSIVE: consente di approntare specifiche attrezzature e soprattutto permette a gruppi di alunni di coltivare, ad esempio, specifiche tecniche, come la pittura con le tempere, la pittura ad acquarello, il decoupage, ecc.

LABORATORI DI RECUPERO: sono tra i più funzionali alla personalizzazione didattica e i più strettamente collegati all'attività che si svolge dentro le aule. Essi offrono la possibilità di intervenire sulle singole discipline ai vari livelli di apprendimento e consentono di personalizzare i processi di apprendimento e di maturazione, e permettono un approccio metodologico diverso in un ambiente d'apprendimento meno affollato.

Risultati raggiunti

Nella scuola primaria i vari laboratori, attivati dagli insegnanti in diverse discipline, hanno avuto esiti positivi poiché hanno permesso di raggiungere sia gli obiettivi più prettamente disciplinari sia quelli relativi alle competenze di cittadinanza e di Consapevolezza ed espressione culturale. Nella scuola dell'Infanzia si è potuto verificare che il lavoro nei laboratori ha consentito lo svolgimento di attività mirate che, tenendo conto delle esigenze specifiche di ogni fascia di età e attraverso lo scambio continuo di conoscenze e pensieri, hanno favorito gli apprendimenti, i legami cooperativi e la gestione dei conflitti. Un altro importante risultato è stato la cooperazione tra docenti che, grazie alla didattica laboratoriale, hanno valorizzato le proprie competenze/differenze professionali a vantaggio di tutti i bambini della scuola.

Evidenze

Documento allegato

liv_comp_spir_ono_classiterze_21_22.pdf





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La prevenzione e il Contrasto alla dispersione scolastica implicita ha avuto come base progettuale quella di potenziare gli apprendimenti curricolari attraverso al realizzazione di attività laboratoriali atte a incentivare l'apprendimento attivo delle varie discipline proponendo laboratori e progetti di ampliamento dell'offerta formativa incentrati sulla metodologia del learning by doing. Numerosi sono stati i progetti attivati sia in ambito artistico-umanistico che in ambito matematico scientifico. L'inclusione scolastica è stata garantita creando dal punto di vista organizzativo una struttura di supporto che ha coinvolto associazioni esterne sia territoriali che nazionali attraverso la stipula di partenariati e convenzioni. La scuola ha integrato i propri profili di competenza con figure specialistiche quali Psicologi, psicomotricisti, esperti in scienze motorie preventive e adattate, tecnici dell'orientamento per le disabilità visive e educatori professionali. La cultura inclusiva è stata fortemente incentivata dai gruppi di lavoro per l'inclusione GLI e GLO che hanno supportato il lavoro degli insegnanti. Gli accordi a livello locale con i comuni e i CTS hanno consentito di integrare la fornitura di strumentazione specifica della scuola a disposizione degli insegnanti.

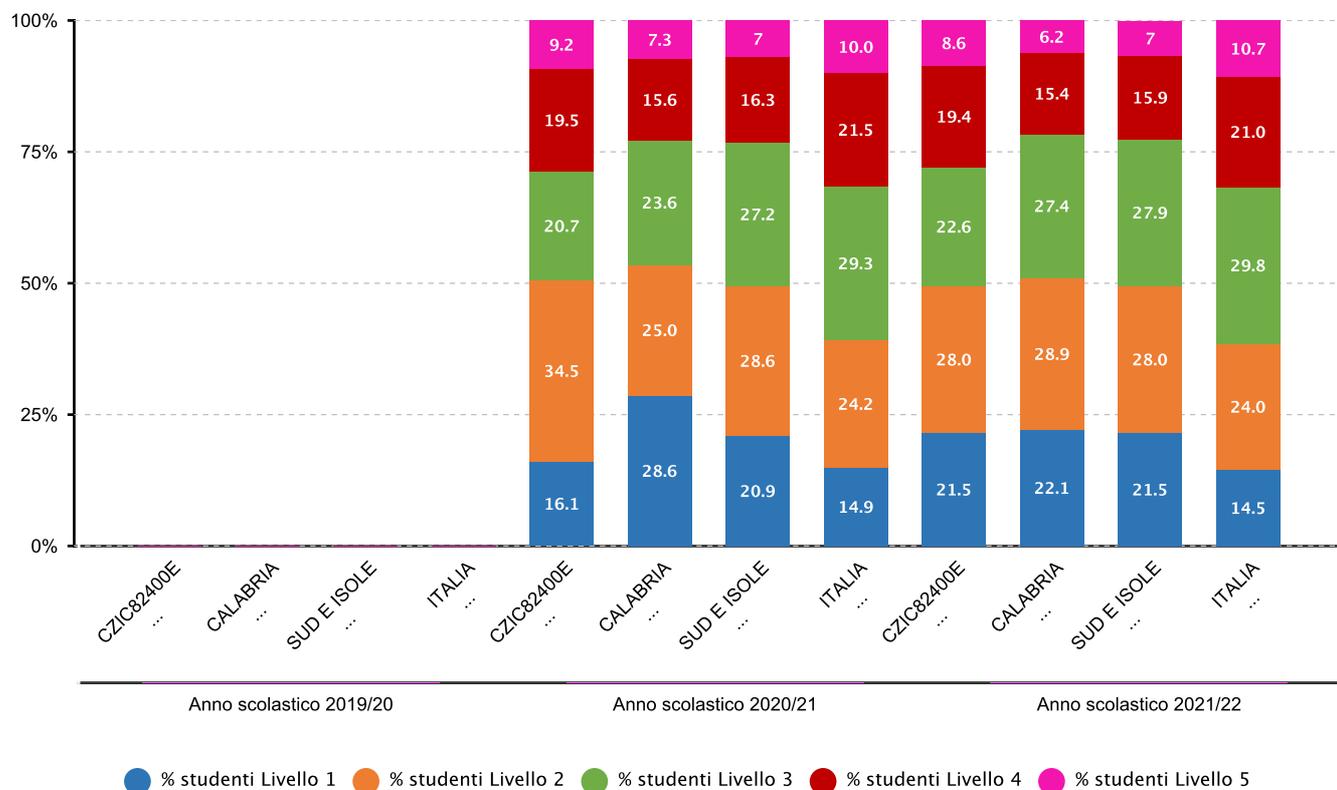
Risultati raggiunti

Per quel che riguarda la dispersione implicita sicuramente la pandemia e le misure di prevenzione hanno condizionato e limitato il processo di apprendimento degli alunni. Le attività in DAD se da una parte hanno consentito di mantenere i rapporti tra gli alunni dall'altro si sono dimostrate sommariamente dispersive per quel che riguarda la focalizzazione degli apprendimenti. Non a caso si segnala, dalla rilevazione degli INVALSI classi terze, un aumento della percentuale degli alunni collocati nell'area di livello 1 o pre A1 (inglese). Permangono numerose situazioni di fragilità degli apprendimenti tra gli studenti. Gli alunni con BES hanno partecipato a tutte le attività progettuali realizzate dall'Istituto grazie anche al coinvolgimento di esperti esterni. Il lavoro dei vari gruppi operativi per l'inclusione hanno visto la partecipazione attiva delle famiglie anche nei periodi più difficili dovuti alla diffusione del Covid 19. La frequenza scolastica degli alunni è stata costante e gli obiettivi fissati nei singoli PEI sono stati perseguiti con la collaborazione di tutte le figure di sistema.

Evidenze

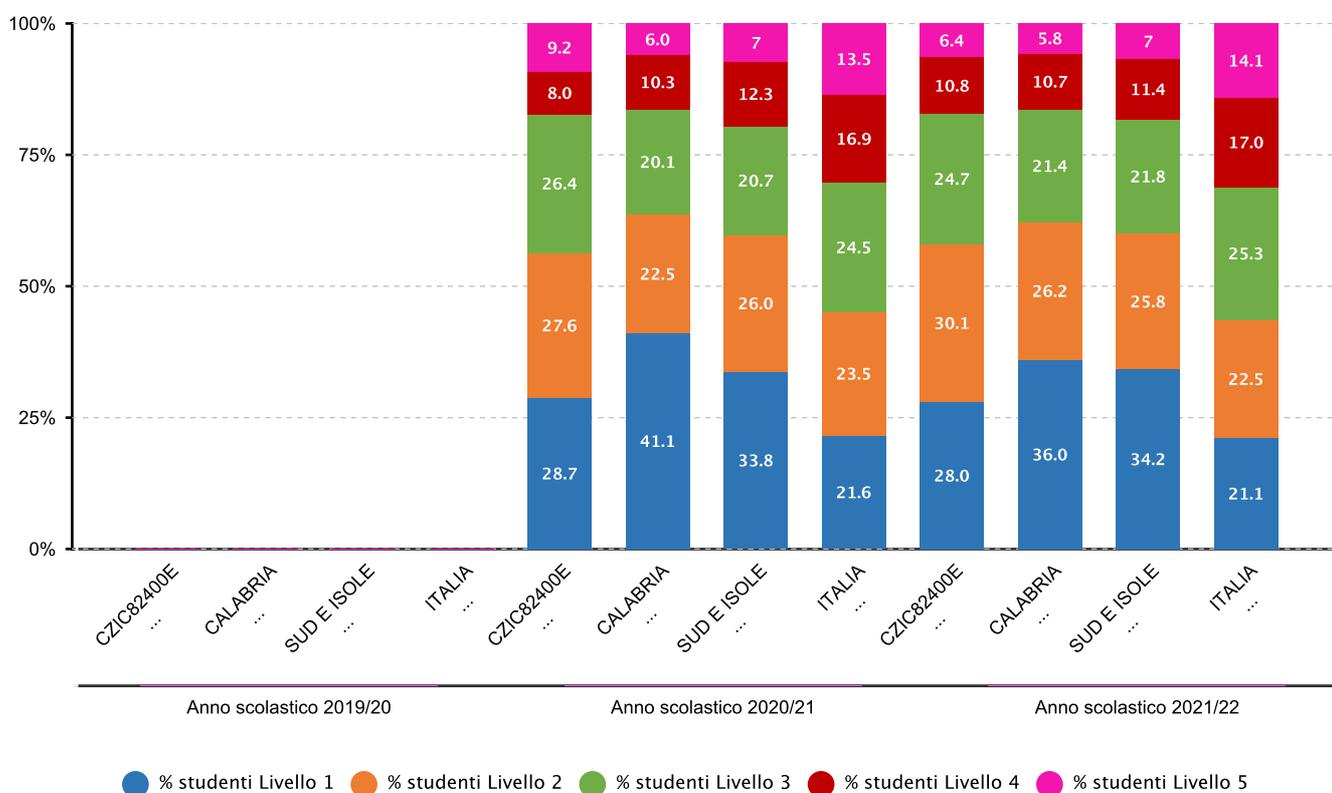


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



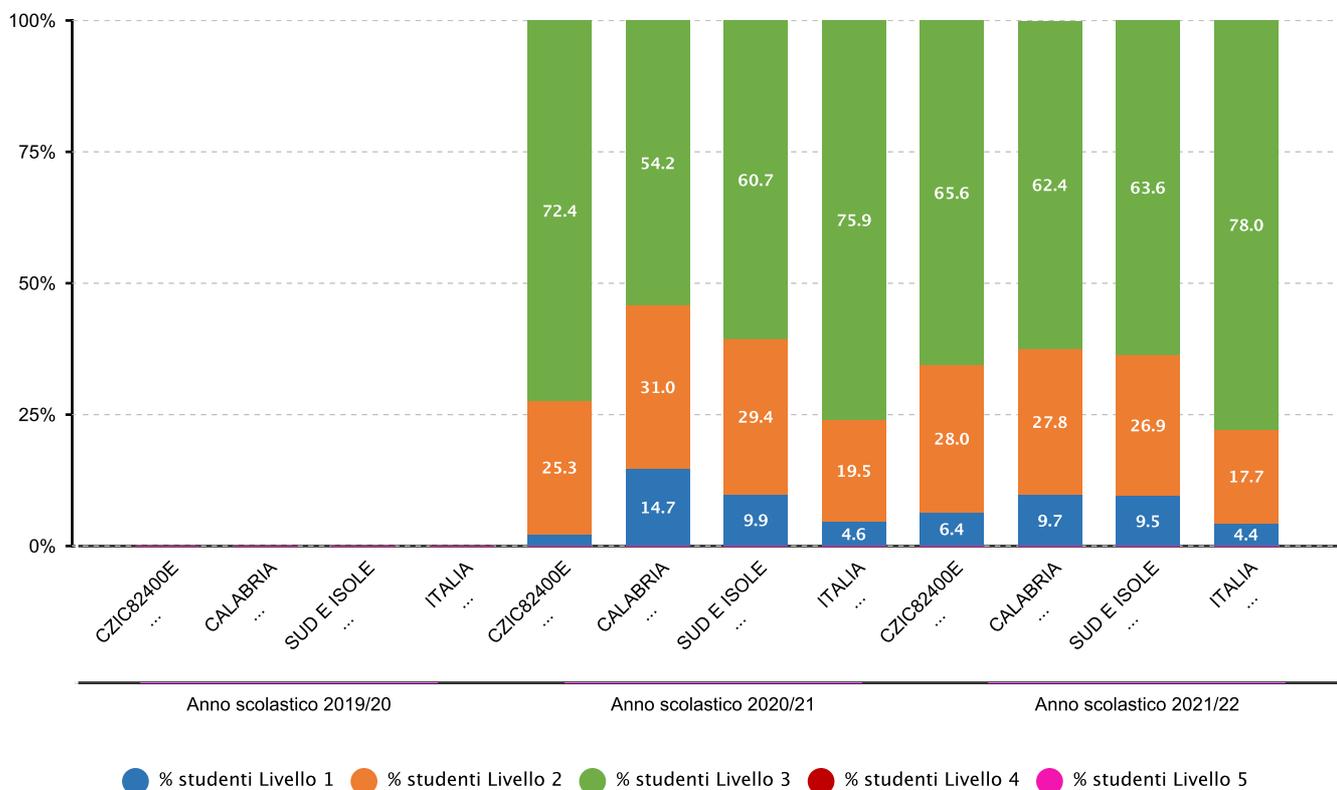


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



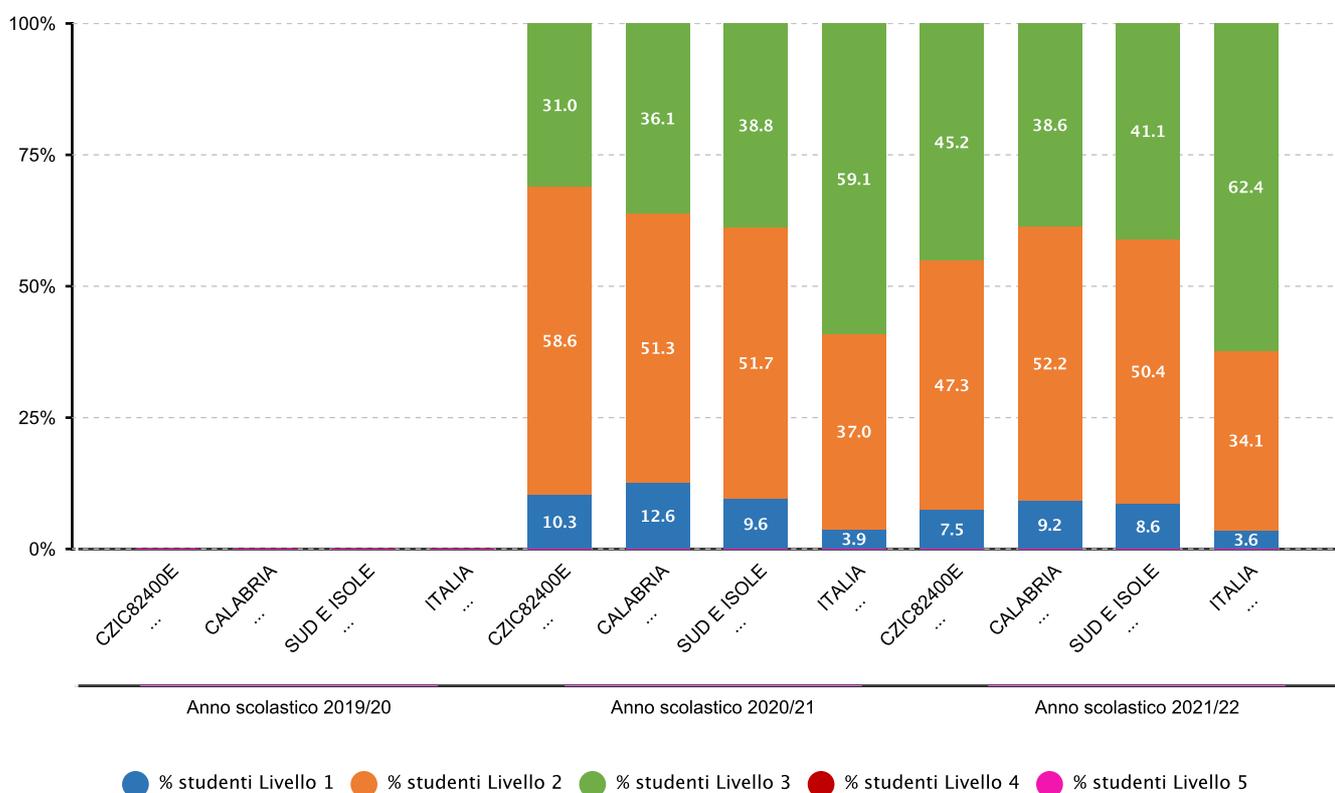


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo "Cropani-Simeri Crichi" considera l'Orientamento come una modalità educativa permanente, un percorso di crescita che attraversa tutti gli ordini di scuola; perciò, nel corso della triennalità 2019-2022 sono state promosse e realizzate attività di ORIENTAMENTO IN ENTRATA (continuità fra i tre ordini di scuola, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio), di ORIENTAMENTO IN ITINERE (potenziamento negli alunni della capacità di scelta consapevole, intensificando le azioni di orientamento nell'intero curriculum) e di ORIENTAMENTO IN USCITA (attività di accompagnamento per aiutare i ragazzi ad operare progressivamente scelte autonome e consapevoli per la propria vita futura e, in primo luogo, per il proseguo del proprio percorso di studi).

In particolare, per quanto riguarda l'orientamento in uscita le attività svolte sono state le seguenti:

- Attività laboratoriali sul concetto di orientamento;
- Realizzazione di una brochure informativa;
- Creazione sul sito della scuola (<https://www.iccropani-simericrichi.edu.it/>) di una sezione dedicata, nella quale sono state condivise la brochure informativa sul progetto e le informazioni sulle attività di orientamento in uscita organizzate dalla scuola e sulle attività di orientamento in entrata (laboratori, open day, ecc.) predisposte dalle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia e delle province limitrofe;
- In ogni classe, i docenti referenti del progetto hanno tenuto degli incontri per presentare ai ragazzi l'intera offerta formativa disponibile;
- Sono stati organizzati per ogni classe, in presenza o a distanza (nello specifico, durante il periodo dell'emergenza Covid) degli incontri illustrativi con i referenti per l'Orientamento delle varie Scuole Secondarie di secondo grado della provincia e delle province limitrofe;
- Infine, ogni consiglio di classe, in base al percorso formativo compiuto da ogni alunno nell'arco del triennio del segmento conclusivo del primo ciclo di scuola, tenuto conto degli interessi, delle attitudini e dell'impegno dimostrati, ha espresso un consiglio di orientamento non vincolante per l'iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Risultati raggiunti

Per la Triennalità 2019-2022 gli obiettivi prefissati sono stati:

1. Realizzare un vero "ponte" di continuità formativa che accompagnasse gli alunni nel passaggio da un ordine all'altro;
2. Realizzare delle attività di accompagnamento che risultassero efficaci per aiutare i ragazzi ad operare progressivamente scelte autonome e consapevoli per la propria vita futura e, in primo luogo, per il proseguo del proprio percorso di studi;
3. Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e flessibilità formativa.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, a causa dell'emergenza Covid e del lungo periodo di restrizioni sanitarie le attività di continuità si sono svolte in modo ridotto.

Invece, riguardo al secondo e al terzo obiettivo i risultati sono stati positivi, in quanto gli alunni hanno dimostrato grande interesse e partecipazione sia durante le attività laboratoriali che durante gli incontri con gli esperti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e hanno attivato, nella maggior parte dei casi, un processo di maturazione personale e di scelta consapevole, confermando in gran parte, al momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado, il consiglio orientativo proposto dal Consiglio di classe.

Evidenze



Documento allegato

Orientamento_corrispondenza.pdf



Prospettive di sviluppo

Per alcuni plessi dell'Istituto programmare interventi di adeguamento strutturale e strumentale. L'utilizzo di alcuni laboratori è stato impedito a causa di problemi strutturali in alcuni edifici scolastici: la chiusura di un intero plesso per motivi di sicurezza, ha variato la destinazione d'uso di molti laboratori, i cui locali sono stati utilizzati per ospitare le classi provenienti dal plesso chiuso. Le strumentazioni tecnologiche in alcuni plessi della scuola dell'infanzia sono carenti così anche le biblioteche scolastiche della scuola.

Per favorire una maggiore e più incisiva partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, mettere in atto iniziative finalizzate ad agevolare la comunicazione, la condivisione e il coinvolgimento, secondo quanto concordato e sottoscritto nel Patto Educativo di Corresponsabilità. La scuola comunica con le famiglie: -Attraverso il sito WEB dell'Istituto - Registro elettronico o tramite e-mail - Incontri scuola-famiglia - Comunicazioni scritte - Consigli di intersezione/interclasse/classe con la presenza dei genitori.

Implementare gli ambienti di apprendimento con nuove strumentazioni, sperimentando nuove soluzioni di spazi modulari e di attività didattiche immersive. Promuovere un fare didattico in spazi flessibili.

Implementare all'interno della progettazione PNRR Next Generation EU, il modello 1 +4 spazi educativi promosso dall'INDIRE. [link](#)